AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI, ATTIVITÀ ED INIZIATIVE INNOVATIVE IN FAVORE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

SCHEDA DI PROGETTO*

TITOLO DEL PROGETTO: Pronti, via! Un nuovo inizio per la terza età a Brandizzo

DENOMINAZIONE DELL'ENTE CAPOFILA: Comune di Brandizzo

ESIGENZE E BISOGNI INDIVIDUATI E RILEVATI A LIVELLO TERRITORIALE

La strutturazione del progetto è stata preceduta da alcune **sessioni di confronto** organizzate dal Comune di Brandizzo che hanno visto il **coinvolgimento attivo degli attori locali impegnati nell'erogazione di servizi rivolti alla fascia della terza età** (Unitre Brandizzo, Camminare in Compagnia, I.C. "G. Rodari", RSA "Piccola Lourdes" e Pro Loco Brandizzo). Ciò che è emerso collettivamente non riguarda tanto la messa in campo di nuovi interventi di accompagnamento all'invecchiamento attivo, rispetto ai quali risulterebbe necessaria una intesa fase di approfondimento operativo e di adozione e recezione da parte dei destinatari, quanto piuttosto la **riproposizione di alcune storiche attività cui la popolazione locale anziana ha ancora memoria ed è già abituata**, e verso le quali avanza, attraverso gli stessi operatori del non profit locale, richieste di nuovo avvio.

Nel recente passato **il Comune di Brandizzo si è fatto promotore** e, in alcuni casi organizzatore effettivo, **di iniziative concrete rivolte ai soggetti ultrasessantacinquenni del territorio**. Attraverso il loro carattere di semplicità e facile accesso, tali attività sono riuscite a penetrare con efficacia nel vissuto della popolazione anziana, che ne ha preso parte in misura consistente. Queste attività non solo hanno garantito una partecipazione attiva alla vita del territorio da parte dei soggetti anziani, ma hanno costituito un effettivo **ponte di dialogo e collaborazione intergenerazionale** fra le nuove generazioni e quelle storiche, dove la memoria della comunità è stata "interrogata" dagli alunni delle scuole locali, o ancora esplorata con passeggiate di comunità, nelle quali i partecipanti hanno raccontato il significato personale dei luoghi attraversati dal percorso. Il momento culmine della programmazione attività è sempre corrisposto alla ormai radicata "settimana delle tre età", un periodo di festeggiamenti e incontri diffusi svolti nel mese di giugno all'interno della RSA "Piccola Lourdes" al quale poteva prendere parte tutta la comunità locale, potendo scegliere fra balli, letture condivise, laboratori di artigianato locale dedicati ai più giovani e cene condivise.

La continuità delle attività si è purtroppo interrotta dal 2020 ad oggi a causa del contingentamento pandemico, che ha imposto, in particolare per i soggetti fragili quali gli anziani, una riduzione della attività comunitarie e d'incontro, generando un maggiore insorgere di problematiche diffuse quali isolamento sociale e depressione, sino al ricorso finale alle RSA a fronte della perduta autosufficienza domestica.

Anche a Brandizzo, la **tendenza di invecchiamento generalizzato della popolazione risulta piuttosto accentuata**, crescendo ad un ritmo piuttosto consistente di anno in anno. In relazione alla Provincia di Torino cui il Comune appartiene e alla Regione Piemonte, il rapporto percentuale appare tuttavia più incoraggiante, evidenziando comunque una situazione acclarata rispetto alla quale dare avvio a politiche strutturali di accompagnamento e supporto non solo nell'ambito strettamente sanitario ma anche in quello socioassistenziale.

Rapporto over 65 su popolazione 2022 - Brandizzo	Rapporto over 65 su popolazione 2023 - Brandizzo	Rapporto over 65 su popolazione 2024 - Brandizzo	Rapporto over 65 su popolazione 2024 - CMTO	Rapporto over 65 su popolazione 2024 – Regione Piemonte
22%	23%	24%	26%	27%

Più in dettaglio, secondo i dati ISTAT (2024) la popolazione ultrasessantacinquenne a Brandizzo risulta così composta:

Fascia di età	Totale fascia	Uomini	Donne
65-69	559	265	294
70-74	516	234	282
75-79	435	217	218
80-84	288	131	157
85-89	174	52	122
90-94	66	20	46
95-99	14	3	11
oltre 100	3	2	1
TOTALE	**2.055**	**924**	**1.131**

Il Comune di Brandizzo intende sfruttare l'opportunità fornita dal presente bando per costruire e finanziare un **calendario completo di attività specificamente dedicate alla popolazione anziana residente**, al fine di animare l'intero 2026 con attività e incontri differenziati a seconda del periodo dell'anno e del target al quale sono rivolti, promuovendo a livello più generale l'importanza di uno stile di vita attivo e sano all'intera comunità.

Come anticipato, le attività previste affondano le radici all'interno dello storico di iniziative già proposte, in parte riprendendone l'impostazione generale e i campi di azione affrontati, richiamando l'attenzione del pubblico di riferimento con attività rispetto alle quali sono già "fidelizzati", ed in parte integrandone ed **aggiornandone campi di azione, temi e metodi** al fine di rispondere in maniera efficace alla mutata situazione sociale della popolazione anziana e alle sfide, di più ampio respiro, offerte dalla contemporaneità (sensibilità alla salute mentale, attenzione all'inclusione e alla parità di genere, digitalizzazione pervasiva).

Una simile architettura progettuale aderisce inoltre all'originaria impostazione delle attività realizzate dal Comune di Brandizzo, che hanno fatto della semplicità di realizzazione e delle limitate richieste dal punto di vista organizzativo e logistico uno di punti di forza della loro attuazione, garantendo una generale "plasticità" alle azioni durante il loro svolgimento. Gli operatori che si prevede di coinvolgere inoltre, garantiscono la buona riuscita dell'intero calendario di attività anche grazie all'**esperienza maturata proprio nell'implementazione di simili attività sullo stesso territorio,** condizione che assicura una efficace corrispondenza con i fabbisogni locali ed una rapida risoluzione delle possibili criticità emergenti.

Quanto ai **fabbisogni** individuati, possono essere così espressi:

- **Riduzione del numero di soggetti over 65 non autosufficient**i con necessità di essere ospitati presso le strutture RSA, contraendo le spese a carico del servizio pubblico sociosanitario
- **Facilitazione del dialogo intergenerazionale e della reciproca collaborazione fra il mondo giovanile e quello cosiddetto "silver"**, attraverso la coprogettazione di attività comuni e la restituzione delle stesse all'intera comunità
- **Intensificazione dei rapporti in essere fra gli enti pubblici responsabili della programmazione delle politiche sociali (Comune di Brandizzo, ASL TO4, C.I.S.S. Chivasso e Regione Piemonte) e i soggetti locali non profit** (coinvolti nel partenariato di progetto e non), con la finalità di supportare l'attuazione del Piano di Invecchiamento Attivo della Regione Piemonte e integrare il Piano Locale della Prevenzione all'interno delle politiche di pianificazione sociosanitaria locale
- **Costituzione di un tavolo di lavoro permanente quale osservatorio sullo stato di salute in senso lato della popolazione anziana brandizzese**, con funzione di raccolta ed analisi dati approfondita utile per la prosecuzione delle attività avviate con il progetto
- **Strutturazione di percorsi comunicativi volti alla promozione di comportamenti salutari e alla prevenzione del decadimento fisico e mentale**, supportando, in modo indiretto, i nuclei familiari brandizzesi, che potranno contare più a lungo sulle energie dei nonni evitando il ricorso ad assistenza specializzata per i loro cari e per i figli producendo risparmi economici diffusi
- **Attivazione, mantenimento e rilancio dei legami sociali sviluppati nel corso degli anni da parte della popolazione anziana**, attraverso iniziative capaci di promuovere la partecipazione comunitaria e la coesione sociale in ambito culturale, sportivo e di advocacy sanitaria
- **Enfatizzazione delle realtà associative e non profit locali impegnate nella promozione del territorio**, della sua cultura e nell'organizzazione di eventi

Attraverso la loro messa in pratica, ognuna delle attività proposte di seguito contribuisce in parte a rispondere ai fabbisogni indicati, grazie a specifiche leve di attivazione, dalla creazione di occasioni di incontro, alla pratica sportiva agevolata, o ancora dalla formazione su tematiche specifiche al lavoro manuale quale strumento di formazione intergenerazionale e incentivo al riutilizzo di prodotti ancora in buono stato di conservazione fino all'assistenza sanitaria qualificata offerta a titolo gratuito.

OBIETTIVO DI CARATTERE GENERALE FISSATO DAL PIANO PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

L'**obiettivo generale** intorno al quale ruota l'intero progetto è quello di **contribuire all'offerta di iniziative organiche e sistemiche a favore della popolazione della "terza età"** che risiede ufficialmente o gravita per la fruizione di servizi e attività sul contesto di Brandizzo, garantendo il **pari mantenimento di un elevato livello complessivo di qualità della vita anche al termine della carriera lavorativa**. Accompagnare puntualmente e con cura la popolazione considerata non più attiva (con riferimento al significato statistico), è di fondamentale importanza non solo per i singoli soggetti coinvolti, ma trasversalmente a tutta la società, che può giovarsi ancora a lungo di energie da spendere per il volontariato civico, per la tutela ed il supporto tempestivo in caso di calamità naturali ed emergenze, per la trasmissione dei saperi storici materiali ed immateriali e, non di secondaria importanza, per il sostegno quotidiano alle giovani famiglie.

Per chi si trova ad affrontare il passaggio dal periodo lavorativo a quello di pensionamento si tratta di un **vero e proprio nuovo inizio**, non facile da affrontare particolarmente dal punto di vista psicologico, a causa della variata considerazione sociale della quale si gode, solitamente ridotta e associata ad una inferiore capacità di incidere attivamente sulla vita quotidiana. Tale fetta di popolazione, ancora in fase transitoria fra il mondo del lavoro e quello della terza età, necessita sin da subito di **una offerta di attività vasta per non lasciare margini d'azione al fisiologico deperimento fisico e mentale**, da contrastare attivamente con azioni adeguate e tarate sulle richieste locali.

Di seguito una tabella di riepilogo con le attività proposte ed il relativo collegamento con gli obiettivi di carattere generale fissati dal Piano per l'Invecchiamento Attivo e le azioni cui fanno riferimento.

Attività proposta	**Obiettivo P.I.A. a cui risponde**	**Azione P.I.A. a cui fa riferimento**
a. Brandizzo al cinema	6. Favorire l'accesso e la fruizione culturale	6.1 Iniziative volte a favorire e stimolare l'accesso delle persone anziane a eventi musicali, teatrali, cinema, mostre e musei, ma anche a laboratori che permettano lo sviluppo della manualità e della creatività
b. Brandizzo legge	6. Favorire l'accesso e la fruizione culturale	6.2 Potenziamento di accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica, la promozione di aggiornamento delle guide dei musei, perché adulti ed anziani, oltre agli studenti, siano accompagnati, anche in un'ottica formativa, verso un rapporto corretto ed approfondito con il bene culturale
c. Yoga facile	2. Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà	2.5 Valorizzazione dell'aggregazione sociale connessa allo svolgimento dell'attività fisica anche sostenendo l'attività di associazioni e gruppi che organizzano attività motorie per anziani con continuità ed esperienza, sviluppando e consolidando processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive ed altri *stakeholder*
d. Adotta un nonno	7. Sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziano ed il lavoro di cura dei genitori	7.7 Stimolo ad iniziative nelle quali gli stessi ultrasessantacinquenni, in logica volontaristica, si prestino a supporto delle persone in condizione di disagio, solitudine o difficoltà per la sorveglianza, l'aiuto, la compagnia, la tutela l'accompagnamento e il trasporto ("banca delle ore" e gruppi di "mutuo aiuto" intergenerazionale)
e. La settimana delle tre età	6. Favorire l'accesso e la fruizione culturale	6.5 Promozione della partecipazione e del coinvolgimento degli ospiti di strutture e servizi della

		rete ad attività culturali attraverso una maggiore presenza di personale, l'adeguamento del sistema dei trasporti, dell'accessibilità, il coinvolgimento di associazioni di volontariato e di operatori culturali per iniziative da realizzare all'interno delle strutture
f. Pet therapy	2. Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà	2.2 Iniziative volte a favorire lo stato di salute e di benessere generale attraverso attività e programmi (quali life skills education e peer education) che agiscano principalmente sul potenziamento dei fattori protettivi che ciascun individuo dispone naturalmente
g. Orto terapia	2. Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà	2.2 Iniziative volte a favorire lo stato di salute e di benessere generale attraverso attività e programmi (quali life *skills education* e *peer education*) che agiscano principalmente sul potenziamento dei fattori protettivi che ciascun individuo dispone naturalmente
h. Passeggiate comunitarie	2. Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà	2.5 Valorizzazione dell'aggregazione sociale connessa allo svolgimento dell'attività fisica anche sostenendo l'attività di associazioni e gruppi che organizzano attività motorie per anziani con continuità ed esperienza, sviluppando e consolidando processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive ed altri *stakeholder*
i. La domenica insieme!	6. Favorire l'accesso e la fruizione culturale	6.5 Promozione della partecipazione e del coinvolgimento degli ospiti di strutture e servizi della rete ad attività culturali attraverso una maggiore presenza di personale, l'adeguamento del sistema dei trasporti, dell'accessibilità, il coinvolgimento di associazioni di volontariato e di operatori culturali per iniziative da realizzare all'interno delle strutture
j. Che testa!	2. Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà	2.3 Divulgazione dei percorsi esistenti di medicina proattiva o d'iniziativa, nonché di *follow up* specifici per la prevenzione delle principali malattie dell'età

		anziana, e ridurre l'effetto cumulativo du fattori che aumentano il rischio di malattia e di perdita dell'autonomia nell'età avanzata, anche attraverso l'accrescimento dell'alfabetizzazione sanitaria nelle persone
k. Non è mai troppo tardi	6. Favorire l'accesso e la fruizione culturale	6.2 Potenziamento di accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica, la promozione di aggiornamento delle guide dei musei, perché adulti ed anziani, oltre agli studenti, siano accompagnati, anche in un'ottica formativa, verso un rapporto corretto ed approfondito con il bene culturale
l. Lo sistemo io	3. Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana	3.4 Promozione di attività per la valorizzazione e la trasmissione di antichi mestieri, in particolare delle attività artigianali in via di estinzione, al fine di favorire uno scambio intergenerazionale e la tutela del patrimonio di saperi antichi

OB.1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
X OB.2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
X OB.3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
OB.5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
X OB.6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
X OB.7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari

DETTAGLIO DELLE SINGOLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO SCELTO
(da compilare per ogni singola macro attività prevista)

Descrizione attività

a. BRANDIZZO AL CINEMA. L'iniziativa consiste nell'organizzazione di proiezioni cinematografiche in fascia pomeridiana (indicativamente 15-17) destinate alla popolazione anziana locale all'interno del polo culturale conosciuto come "ex Sarpa" che già ospita gli uffici comunali e la Biblioteca Civica. È prevista una duplice proposizione delle attività con tre incontri per ogni "sessione", che necessitando di un sistema di proiezione si svolgerà al chiuso nella prima e nell'ultima parte dell'anno, lasciando spazio per le attività all'aria aperta nei mesi più miti. Questi spazi risultano privi di barriere architettoniche e dunque accessibili anche da persone a ridotta mobilità. Riguardo alla scelta dei film da mettere a disposizione, i primi tre incontri proporranno alcuni grandi classici del cinema italiano, lasciando la possibilità ai fruitori di indicare le preferenze per la successiva sessione di proiezione attraverso un apposito modulo da compilare al termine della visione. Anche la finalità è duplice: da un lato culturale, riportando in luce film magari già visti ma dei quali si è persa la memoria, da ricordare e "portare a casa" anche dopo l'incontro grazie ad una breve scheda caracea corredata di commento critico a cura della Biblioteca Civica "Cesare Pavese", e dall'altro aggregativa e di "esercizio" sociale, fondamentale in particolar modo nei mesi invernali nei quali i soggetti appartenenti alla terza età trascorrano buona parte della loro giornata in solitudine nella propria abitazione, privi di occasioni d'incontro e di sviluppo di relazioni. Ogni incontro sarà seguito da un breve momento di condivisione dove uomini e donne potranno dare forma attraverso la parola alle emozioni ed ai ricordi che il film proposto ha suscitato loro e da una informale merenda preparata dalla Pro Loco Brandizzo, prolungando la permanenza al di fuori della propria abitazione oltre a poter venire in contatto con i volontari impegnati nell'attività di preparazione gastronomica e animazione comunitaria coinvolti non solo durante questo evento ma lungo tutto l'arco dell'anno. Inoltre, la condivisione di un comune interesse quale quello della cinematografia getta le basi per la costruzione di nuovi, spontanei ed autonomi gruppi di amicizia, capaci di proseguire attraverso l'organizzazione di altrettante proiezioni in ambito privato e/o pubblico.

Destinatari

Tipologia:
- Soggetti over 65 residenti in Brandizzo
- Fruitori della Biblioteca Civica e delle attività culturali organizzate dal Comune
- Operatori dei servizi culturali pubblici
- Iscritti ai corsi Unitre Brandizzo
- Associazioni culturali del territorio
- Volontari della Pro Loco Brandizzo
- Popolazione locale in generale

Numero e fascia anagrafica:
L'attività non presenta una strutturazione rivolta specificamente a soggetti di genere maschile o femminile. A causa della necessità di recarsi presso la sala della proiezione si rivolge ai soggetti che presentano possibilità di muoversi dalla loro residenza, e non a quelli già ospitati nelle strutture assistenziali. Quanto ai numeri che si prevede di coinvolgere, si stima una presenza quantificabile in 50 soggetti ad ogni proiezione, con una presenza che rispecchia la popolazione over 65 di Brandizzo, dunque 22 soggetti di genere maschile e 27 di genere femminile. L'attività nel suo complesso con i 6 incontri previsti intende raggiungere un totale di 300 soggetti.

Modalità per la loro individuazione:
Al fine di assicurare la più ampia partecipazione dei beneficiari individuati verranno strutturate azioni di comunicazione mirate, quale l'invio a tutta la popolazione anziana di una lettera di presentazione dell'intero programma di attività previste, corredato da una breve descrizione per ciascuna e il calendario definitivo degli incontri. Attraverso i riferimenti degli uffici comunali e delle associazioni coinvolte forniti nella stessa lettera sarà possibile prendere contatto con i responsabili attività per eventuali approfondimenti e per una informale registrazione, non obbligatoria ma utile nei confronti degli organizzatori per la gestione logistica delle attività. È inoltre prevista l'affissione del calendario completo delle attività in alcuni punti strategici di Brandizzo e delle sue frazioni, con particolare attenzione a quelli maggiormente frequentati dai soggetti anziani (mercato, farmacie, edicole, negozi di alimentari, uffici postali, studi medici). Alle associazioni del territorio, coinvolte direttamente o indirettamente, viene affidato il compito di rilanciare la comunicazione sui canali digitali (social e WhatsApp) formali ed informali, anche attraverso l'utilizzo delle chat, condividendo le locandine prodotte.

Tempi di realizzazione
- Gennaio – marzo 2026
- Ottobre – dicembre 2026

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo e dalle sue frazioni.

Ruolo di ciascun partner
- **Comune di Brandizzo**: collaborazione all'identificazione e coinvolgimento dei destinatari, alla produzione e diffusione materiali di comunicazione, al monitoraggio svolgimento incontri e registrazione presenze
- **Pro Loco Brandizzo**: organizzazione della merenda a termine proiezione, rilancio della comunicazione attraverso i propri canali
- **Tutti i partner coinvolti**: rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi
- **Riduzione dell'isolamento sociale** degli anziani attraverso occasioni strutturate di incontro, particolarmente significative durante i mesi invernali
- **Stimolazione cognitiva ed emotiva** mediante la visione di film classici e la discussione post-proiezione che favorirà il mantenimento delle capacità cognitive
- **Creazione di nuove reti relazionali** e formazione spontanea di gruppi di interesse comune che potranno sviluppare relazioni autonome oltre il contesto dell'iniziativa
- **Riscoperta del patrimonio cinematografico italiano** con valorizzazione della memoria collettiva e condivisione intergenerazionale di esperienze

- **Aumento della frequentazione degli spazi culturali** pubblici del territorio e maggiore partecipazione ad altre iniziative culturali locali

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro presenze (*indicatore*)**, da utilizzare non solo per il conteggio tout court dei partecipanti ma anche per tenerli informati rispetto ai prossimi incontri e, più in generale rispetto a tutte le attività del progetto
- **Raccolta di questionari (*strumento*)**, completamente anonimizzati, strutturati in maniera tale da far emergere il gradimento dell'iniziativa e suggerimenti per una sua riproposizione futura, oltre ai film da proiettare nella seconda parte dell'anno
- **Statiche relative alla comunicazione digitale (*indicatore*)**, in quanto a visualizzazioni, reach ed engagement del materiale diffuso

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'attività si pone in continuità con quanto già promosso sul territorio da Unitre Brandizzo negli scorsi anni, che organizza con cadenza periodica incontri di proiezioni cinematografiche destinate in particolare agli over 65, ma senza esclusione alcuna di pubblico. L'attività è apprezzata con successo non solo a Brandizzo ma anche nei comuni limitrofi.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Sala attrezzata per la proiezione (proiettore, diffusori acustici)
- Supporto video fisico e/o digitale
- Schede descrittive per ogni film proposto
- Questionari di gradimento e raccolta suggerimenti
- Prodotti alimentari di distribuire al termine della proiezione
- Materiali di comunicazione cartacei e digitali

Costi presunti

- Affidamento esterno incarico per la completa gestione dell'attività: 2.000,00 euro

Descrizione attività

b. BRANDIZZO LEGGE. Brandizzo legge è un'iniziativa che riprende e amplia un'esperienza già apprezzata in passato, la cui riattivazione è stata espressamente richiesta dalla popolazione anziana locale durante le fasi di ascolto preliminari. Il progetto propone un percorso continuativo di letture tematiche incentrato sulla riscoperta della memoria collettiva attraverso la letteratura, con incontri che si svolgeranno per tutto l'anno 2026. Durante i mesi più miti (da maggio a settembre), le attività si terranno negli spazi verdi in prossimità della biblioteca, mentre nel periodo invernale si utilizzeranno gli spazi interni della Biblioteca Civica "Cesare Pavese", entrambi privi di barriere architettoniche e facilmente accessibili anche a persone con mobilità ridotta. La peculiarità di questa proposta risiede nell'approccio intergenerazionale, con la partecipazione di studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari" che collaboreranno alla lettura dei testi e alla raccolta delle memorie dei partecipanti. Il percorso si concentrerà su opere già presenti nel patrimonio bibliotecario locale, con particolare attenzione agli scrittori piemontesi che hanno raccontato le trasformazioni del territorio, dalle narrazioni rurali a quelle industriali. Questo approccio permette non solo di valorizzare il patrimonio culturale locale, ma soprattutto di stimolare nei partecipanti la condivisione delle proprie memorie personali. Ogni incontro si concluderà con un momento conviviale accompagnato da tè e tisane, durante il quale proseguire informalmente lo scambio di impressioni e ricordi. La pratica regolare della lettura e della discussione rappresenta inoltre un prezioso esercizio cognitivo, scientificamente riconosciuto per il mantenimento delle funzioni mentali e la prevenzione del loro deterioramento legato all'età.

Destinatari

Tipologia:

- Soggetti over 65 residenti in Brandizzo
- Fruitori della Biblioteca Civica e delle attività culturali organizzate dal Comune
- Operatori dei servizi culturali pubblici
- Iscritti ai corsi Unitre Brandizzo
- Associazioni culturali del territorio
- Studenti dell'I.C. "G. Rodari"
- Familiari degli anziani partecipanti
- Appassionati di letteratura locale e del territorio
- Popolazione locale in generale

Numero e fascia anagrafica:
L'attività è strutturata per accogliere fino a 25 partecipanti anziani per ogni incontro, con una prevalenza femminile che rispecchia la composizione demografica del territorio (circa 60% donne e 40% uomini). Considerando la programmazione annuale con incontri mensili, si prevede di raggiungere complessivamente circa 300 presenze di soggetti over 65, con una stima di ritorno e fidelizzazione del 70% dei partecipanti. La fascia d'età prevalente sarà quella tra i 65 e i 75 anni, pur mantenendo l'apertura a tutte le età sia per i senior che per i più giovani.

Modalità per la loro individuazione:
L'individuazione dei partecipanti avverrà attraverso le consuete azioni di comunicazione previste per tutte le attività del progetto: invio a tutta la popolazione anziana di una lettera di presentazione dell'intero programma di attività, affissione del calendario completo nei punti strategici di Brandizzo (mercato, farmacie, edicole, negozi di alimentari, uffici postali, studi medici) e rilancio sui canali digitali delle associazioni coinvolte. A queste azioni standard si affiancherà un approccio di coinvolgimento "a catena", chiedendo ai partecipanti di estendere l'invito a vicini e conoscenti e attivando così un efficace passaparola, particolarmente rilevante per un'attività che nel passato aveva già riscosso apprezzamento e che viene ora riproposta su richiesta esplicita della comunità.

Tempi di realizzazione
Intero 2026 (ad esclusione del mese di agosto), con la seguente articolazione temporale:

- Maggio – settembre→ incontri negli spazi esterni
- Restanti mesi→ incontri negli spazi interni

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo e dalle sue frazioni.

Ruolo di ciascun partner

- **Comune di Brandizzo/Biblioteca Civica**: coordinamento generale dell'iniziativa, messa a disposizione degli spazi e di alcuni materiali bibliografici
- **I.C. "G. Rodari"**: collaborazione alla selezione e preparazione degli studenti partecipanti, integrazione dell'attività nel percorso didattico, supporto nella raccolta delle memorie orali
- **Unitre Brandizzo**: supporto nell'individuazione di testimoni significativi del territorio, organizzazione dei momenti conviviali, contributo nell'identificazione di testi e autori locali meno noti ma rilevanti per il territorio
- **Tutti i partner coinvolti**: rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi

- **Mantenimento delle capacità cognitive** attraverso la pratica regolare della lettura e della discussione, con effetto preventivo rispetto al decadimento legato all'età
- **Raccolta di un patrimonio di memorie locali** stimolate dai testi letterari, valorizzando il ruolo degli anziani come depositari di saperi e tradizioni
- **Rafforzamento del dialogo intergenerazionale** grazie alla collaborazione con gli studenti dell'Istituto Comprensivo
- **Incremento della fruizione dei servizi bibliotecari** e sviluppo dell'interesse per la lettura autonoma
- **Valorizzazione della letteratura locale** con rafforzamento del senso di appartenenza e identità culturale
- **Sviluppo di una comunità di lettori** che potrà proseguire autonomamente anche dopo la conclusione del progetto

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro presenze (*indicatore*)**, da utilizzare non solo per il conteggio tout court dei partecipanti ma anche per tenerli informati rispetto ai prossimi incontri e, più in generale rispetto a tutte le attività del progetto
- **Raccolta di questionari (*strumento*)**, completamente anonimizzati, strutturati in maniera tale da far emergere il gradimento dell'iniziativa e l'impatto percepito in termini di benessere, socializzazione e stimolazione cognitiva
- **Valutazione qualitativa delle memorie raccolte (*indicatore*)**, numero, rilevanza e ricchezza dei contributi orali offerti dai partecipanti anziani
- **Statistiche relative ai prestiti bibliotecari (*indicatore*)**, per valutare l'effetto dell'iniziativa sulla fruizione autonoma dei servizi bibliotecari da parte della popolazione anziana
- **Statistiche relative alla comunicazione digitale (*indicatore*)**, in quanto a visualizzazioni, reach ed engagement del materiale diffuso

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

A livello informale e non strutturato sono state organizzate nel recente passato delle sessioni di lettura condivisa dalla Biblioteca Civica, con una discreta risposta da parte del territorio. Si intende rilanciare tale iniziativa anche sfruttando la base di soggetti già attivati e coinvolti ma in forma più strutturata, realizzando un maggiore numero di incontri durante l'anno e inserendo l'attività in un più ampio contesto progettuale.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Sala della biblioteca e spazio giardino adeguatamente attrezzati con sedute comode e buona illuminazione
- Fondo bibliografico esistente dedicato alla letteratura e storia locale
- Sistema di amplificazione con microfoni per agevolare l'ascolto e la partecipazione
- Dispositivi di registrazione audio per la raccolta delle memorie orali
- Materiali di cancelleria per le attività di trascrizione
- Attrezzatura per la preparazione e distribuzione di tè e tisane
- Teli, cuscini e sedute pieghevoli per gli incontri all'aperto
- Questionari di gradimento e raccolta suggerimenti
- Materiali di comunicazione cartacei e digitali (locandine, flyer)

Costi presunti

- Affidamento esterno incarico per la completa gestione dell'attività: 1.000,00 euro

Descrizione attività

c. YOGA FACILE. L'iniziativa consiste nell'organizzazione di percorsi strutturati di attività motoria dolce che integrano tecniche derivate dallo yoga con elementi di ginnastica facilitata, specificatamente calibrati sulle esigenze della popolazione anziana. L'attività si configura come un intervento di promozione della salute attraverso il movimento corporeo consapevole, finalizzato al mantenimento delle capacità motorie, alla prevenzione del decadimento fisico, al contrasto della sedentarietà e alla riduzione dello stress psicofisico. La peculiarità distintiva di questa proposta risiede nel suo carattere itinerante: le sessioni si svolgeranno a rotazione nei diversi spazi verdi pubblici distribuiti nei vari quartieri e frazioni di Brandizzo. Questa scelta metodologica risponde a una duplice finalità: favorire la prossimità territoriale delle attività, riducendo le distanze per i partecipanti, e promuovere la riscoperta del patrimonio naturalistico locale, trasformando gli spazi verdi in luoghi di aggregazione e coesione sociale. I partecipanti avranno l'opportunità di conoscere parchi e giardini che potrebbero non aver mai frequentato, ampliando la percezione del territorio e sviluppando un senso di appartenenza diffuso all'intera comunità. La pratica dello yoga dolce rappresenta uno strumento scientificamente validato di promozione della salute: contribuisce al miglioramento della mobilità articolare, dell'equilibrio posturale e della coordinazione motoria, elementi fondamentali per la prevenzione delle cadute. Gli esercizi proposti vengono adattati in tempo reale alle capacità individuali secondo i principi dell'attività fisica adattata (AFA), garantendo la possibilità di modulare intensità e complessità dei movimenti. Le posizioni tradizionali dello yoga vengono semplificate attraverso l'utilizzo di supporti e ausili. Non è richiesta alcuna esperienza pregressa: l'unico requisito consiste nel presentarsi con abbigliamento comodo. La gratuità totale elimina ogni barriera economica all'accesso. Oltre ai benefici fisici, l'attività presenta significative ricadute sul benessere psicologico. Le tecniche di respirazione consapevole favoriscono la riduzione dello stress, dell'ansia e dei disturbi del sonno, contribuendo al miglioramento dell'umore. La dimensione sociale costituisce un ulteriore pilastro: la pratica in gruppo, all'aria aperta e in contesti informali, favorisce la socializzazione e la costruzione di legami tra partecipanti, contrastando l'isolamento. Gli spazi verdi diventano luoghi di incontro dove si intrecciano relazioni che si estendono oltre le sessioni programmate, generando reti informali di sostegno reciproco. L'attività tiene conto delle preferenze di genere consolidate nella pratica dello yoga, che attraggono prevalentemente il pubblico femminile fino agli 80 anni, pur rimanendo aperta alla partecipazione maschile, rispondendo così alle indicazioni del bando in tema di promozione della parità di genere.

Destinatari

Tipologia:

- Soggetti over 65 residenti in Brandizzo, con particolare attenzione alla fascia 65-80 anni
- Soggetti con capacità di deambulazione autonoma o con limitazioni funzionali lievi-moderate
- Associazioni sportive e ricreative del territorio
- Popolazione locale in generale

Numero e fascia anagrafica:

L'attività si rivolge prevalentemente a un pubblico femminile nella fascia anagrafica 65-80 anni, in considerazione sia delle preferenze culturali consolidate rispetto alla pratica dello yoga e della ginnastica dolce, sia delle caratteristiche tecniche degli esercizi proposti, maggiormente adatti a soggetti che mantengono un livello base di mobilità autonoma. A causa della necessità di raggiungere autonomamente gli spazi verdi distribuiti sul territorio e di partecipare a sessioni che, seppur adattate, richiedono la capacità di assumere posizioni sedute o in piedi, l'iniziativa si rivolge principalmente a

soggetti non ancora affetti da severe compromissioni motorie. Si stima una partecipazione media di circa 15-20 persone per ogni sessione, con un coinvolgimento complessivo nell'arco della stagione di circa 250-300 partecipazioni considerando sia la presenza di un nucleo stabile di partecipanti abituali sia l'avvicendamento di nuove persone attratte dall'iniziativa. La composizione di genere stimata prevede circa il 75-80% di donne e il 20-25% di uomini.

Modalità per la loro individuazione:
Al fine di assicurare la più ampia partecipazione dei beneficiari individuati, verranno strutturate azioni di comunicazione mirate e capillari. Oltre all'invio alla popolazione anziana della lettera di presentazione generale del progetto con il calendario completo delle attività, si attuerà una strategia comunicativa specifica per questa iniziativa che prevede il coinvolgimento attivo dei medici di medicina generale operanti sul territorio, quali presidi sanitari privilegiati per l'intercettazione del target e per la prescrizione sociale dell'attività motoria quale strumento terapeutico non farmacologico. Sarà inoltre attivato un canale informativo attraverso le parrocchie locali, luoghi di aggregazione frequentati regolarmente dalla popolazione anziana, dove verranno affisse le locandine e distribuiti i calendari degli incontri. La comunicazione verrà veicolata attraverso i canali istituzionali del Comune di Brandizzo, i canali dell'associazione "Camminare in Compagnia" (referente operativa dell'iniziativa), nonché attraverso le reti informative di tutte le realtà sportive del territorio, anche quelle non direttamente coinvolte nel partenariato progettuale, al fine di massimizzare la diffusione dell'informazione e raggiungere anche segmenti di popolazione non abitualmente intercettati dalle comunicazioni istituzionali.

Tempi di realizzazione
Stagione primaverile ed estiva 2026 (ad esclusione del mese di agosto), con la seguente articolazione temporale:

- 2 sessioni settimanali
- 16 settimane circa di svolgimento effettivo
- 32 incontri previsti nell’arco della stagione

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo nella sua interezza, includendo tutti i quartieri e le frazioni. La modalità itinerante dell'attività garantisce una copertura equa e diffusa dell'intero territorio comunale, con sessioni programmate a rotazione presso i diversi spazi verdi pubblici distribuiti nelle varie aree urbane, assicurando così la prossimità territoriale dell'offerta e favorendo la partecipazione degli anziani residenti in tutte le zone del Comune.

Ruolo di ciascun partner

- **Comune di Brandizzo**: coordinamento generale dell'iniziativa, messa a disposizione degli spazi verdi pubblici, autorizzazioni amministrative per l'utilizzo degli spazi, produzione e diffusione materiali di comunicazione attraverso canali istituzionali, monitoraggio generale dello svolgimento delle attività, interfaccia con i medici di medicina generale del territorio
- **Camminare in Compagnia**: gestione operativa delle sessioni, messa a disposizione degli istruttori qualificati in attività motoria facilitata per anziani, pianificazione del calendario itinerante delle sessioni nei diversi quartieri, conduzione tecnica degli esercizi e adattamento in tempo reale alle capacità individuali, gestione logistica degli eventuali supporti e ausili necessari, rilancio della comunicazione attraverso i propri canali associativi
- **Tutti i partner coinvolti**: rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi

- **Miglioramento della mobilità articolare**, dell'equilibrio e della coordinazione motoria con riduzione del rischio di cadute
- **Coinvolgimento di almeno 250-300 partecipazioni** complessive con costituzione di un nucleo stabile di praticanti abituali
- **Riduzione dello stress e miglioramento della qualità del sonno**
- **Copertura territoriale capillare** con rotazione delle sessioni in almeno 5-6 spazi verdi distribuiti nei diversi quartieri
- **Creazione di reti sociali informali** di sostegno reciproco tra i partecipanti
- **Incremento della frequentazione degli spazi verdi** pubblici da parte della popolazione anziana
- **Tasso di gradimento superiore all'80%** con disponibilità a proseguire nelle stagioni successive

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro presenze (*indicatore*)**, suddiviso per genere e quartiere di provenienza, utile non solo per il conteggio dei partecipanti ma anche per analizzare la distribuzione territoriale della partecipazione e verificare l'efficacia della modalità itinerante
- **Raccolta di questionari (*strumento*)**, somministrati a metà percorso e al termine della stagione, completamente anonimizzati, strutturati per rilevare: percezione soggettiva dei benefici fisici e psicologici, gradimento rispetto alla modalità itinerante, preferenze rispetto agli spazi verdi utilizzati, disponibilità a proseguire nelle stagioni successive
- **Schede di autovalutazione pre e post intervento (*strumento*)**, per la rilevazione soggettiva di parametri quali: percezione del proprio equilibrio, flessibilità articolare percepita, qualità del sonno, livello di stress percepito, senso di benessere generale
- **Registro degli spazi verdi utilizzati (*indicatore*)**, per documentare l'effettiva copertura territoriale dell'iniziativa e la rotazione equilibrata tra i diversi quartieri
- **Monitoraggio della continuità di partecipazione (*indicatore*)**, per identificare il nucleo stabile di partecipanti abituali e il tasso di abbandono/avvicendamento
- **Statistiche relative alla comunicazione digitale (*indicatore*)**, in quanto a visualizzazioni, reach ed engagement del materiale diffuso

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Seppur risultino disponibili corsi di ginnastica dolce per anziani offerti dalle strutture del territorio, attualmente non sono presenti attività simili fruibili in forma pubblica, pertanto questa singola iniziativa risulta nuova rispetto al contesto.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Spazi verdi pubblici distribuiti nei diversi quartieri di Brandizzo, accessibili e privi di barriere architettoniche
- Tappetini individuali per la pratica yoga (acquisto o noleggio)
- Supporti e ausili per l'adattamento degli esercizi (cuscini, blocchi, cinghie, sedie pieghevoli per supporto)
- Sistema audio portatile per la diffusione di musica di sottofondo e per amplificare le indicazioni dell'istruttore
- Materiali di primo soccorso e kit di sicurezza
- Registro presenze strutturato per rilevazione dati territoriali
- Questionari di gradimento e schede di autovalutazione pre/post
- Materiali di comunicazione cartacei e digitali (locandine, flyer, calendario itinerante, post social)
- Segnaletica temporanea per l'individuazione dei punti di ritrovo nei vari spazi verdi

Costi presunti

- Affidamento esterno incarico per la completa gestione dell'attività: 1.500,00 euro

Descrizione attività

d. ADOTTA UN NONNO. L'iniziativa consiste in un programma di accompagnamento sociale domiciliare rivolto a persone anziane che sperimentano situazioni di fragilità multiple, quali povertà economica, carenza relazionale, criticità abitative o complicazioni sanitarie. L'attività si configura come intervento ancillare e complementare rispetto ai servizi specialistici erogati dall'ASL TO4 e dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.) di Chivasso, proponendo azioni di prossimità volte a potenziare l'efficacia degli interventi sociosanitari già attivi attraverso la creazione di una rete diffusa di presenza, ascolto e monitoraggio informale della popolazione anziana più vulnerabile. I beneficiari vengono individuati attraverso una mappatura congiunta condotta dall'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Brandizzo e dallo sportello locale del C.I.S.S., sulla base delle segnalazioni provenienti dai servizi territoriali e dai medici di medicina generale. L'attività prevede visite periodiche domiciliari durante le quali vengono proposte azioni semplici ma significative di animazione domestica: momenti di lettura condivisa, merende con prodotti preparati dai volontari della Pro Loco, presenza di giovani studenti dell'Istituto Comprensivo locale che raccolgono le memorie di vita degli anziani contribuendo alla loro valorizzazione e al mantenimento dell'identità narrativa, piccole performance musicali a cura di giovani che studiano strumenti. Queste attività, apparentemente ordinarie, assumono carattere terapeutico e preventivo: rallegrano la quotidianità di persone sole o malate, permettono un monitoraggio costante delle condizioni di vita, facilitano l'intercettazione precoce di peggioramenti o nuove criticità, contribuiscono a prevenire situazioni di abbandono o degrado abitativo. La dimensione intergenerazionale costituisce un elemento qualificante: il coinvolgimento di giovani studenti crea un ponte tra generazioni, restituisce dignità e ruolo sociale agli anziani attraverso la valorizzazione delle loro storie, offre ai ragazzi un'esperienza formativa di cittadinanza attiva e responsabilità sociale. L'iniziativa si caratterizza inoltre per la capacità di attivare una rete informale di vigilanza comunitaria: i caregiver professionisti, i volontari della Pro Loco e i giovani coinvolti diventano "sentinelle" del territorio, segnalando tempestivamente ai servizi competenti eventuali situazioni che richiedono interventi più strutturati. Il programma si sviluppa durante l'intero anno con particolare intensificazione nel periodo estivo, momento in cui l'isolamento degli anziani si accentua e i rischi legati alle ondate di calore rendono ancora più necessario un presidio territoriale capillare. L'ambizione del progetto è quella di sperimentare un modello innovativo di welfare di prossimità che, se validato, possa essere strutturato stabilmente all'interno delle politiche sociali comunali e replicato da altre amministrazioni locali.

Destinatari

Tipologia:

- Soggetti over 65 residenti in Brandizzo in condizione di fragilità multipla
- Anziani con ridotta o nulla autonomia motoria impossibilitati a partecipare ad attività esterne
- Persone isolate o con carenza di rete familiare/amicale di supporto
- Anziani in condizione di povertà economica o con criticità abitative
- Soggetti con patologie croniche o complicazioni sanitarie che vivono al domicilio
- Familiari e caregiver informali (quali beneficiari indiretti dell'azione di supporto e monitoraggio)

Numero e fascia anagrafica:

L'attività si rivolge a un numero contenuto di beneficiari, stimabile in circa 20-30 persone anziane individuate come prioritarie sulla base del livello di fragilità e della carenza di reti di supporto. La fascia anagrafica prevalente è quella degli ultraottantenni, in quanto maggiormente esposti a condizioni di non autosufficienza e isolamento sociale. Non essendoci vincoli legati alla necessità di spostamento verso

luoghi di attività, l'iniziativa raggiunge anche i grandi anziani (over 85) e le persone con severe limitazioni funzionali che non potrebbero altrimenti accedere ad alcuna forma di partecipazione sociale. La composizione di genere riflette la prevalenza femminile nella popolazione dei grandi anziani, con una stima di circa 70% donne e 30% uomini.

Modalità per la loro individuazione:
L'individuazione dei beneficiari non avviene attraverso campagne di comunicazione pubblica, ma mediante un processo di segnalazione qualificata condotto dagli enti preposti. L'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Brandizzo e lo sportello locale del C.I.S.S. di Chivasso effettuano una ricognizione delle situazioni di fragilità già note ai servizi, incrociando le informazioni disponibili negli archivi assistenziali con le segnalazioni provenienti dai medici di medicina generale, dall'assistenza domiciliare integrata, dal servizio infermieristico territoriale e da altri attori della rete sociosanitaria. Particolare attenzione viene rivolta all'identificazione di situazioni non ancora intercettate dai servizi ma potenzialmente critiche, attraverso segnalazioni provenienti da vicini di casa, amministratori di condominio, farmacisti, esercenti di negozi di prossimità. Una volta definito l'elenco dei potenziali beneficiari, la comunicazione dell'iniziativa viene effettuata prioritariamente ai familiari (figli, nipoti, parenti di riferimento) attraverso un contatto telefonico preparatorio gestito dall'Ufficio Anagrafe del Comune, che dispone dei recapiti dei congiunti.

Tempi di realizzazione

- Gennaio – dicembre 2026

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo e dalle sue frazioni.

Ruolo di ciascun partner

- **Comune di Brandizzo – Ufficio Politiche Sociali**: coordinamento generale dell'iniziativa, gestione delle relazioni con i familiari tramite l'Ufficio Anagrafe, supervisione delle attività domiciliari, interfaccia con i servizi sociosanitari territoriali, segnalazione tempestiva di criticità emergenti
- **C.I.S.S. Chivasso (*collaborazione istituzionale*)**: condivisione delle informazioni relative alle situazioni di fragilità già in carico ai servizi sociali, supporto nell'individuazione dei beneficiari prioritari, integrazione dell'intervento con i servizi specialistici già attivi
- **Pro Loco Brandizzo**: preparazione di prodotti alimentari fatti in casa (torte, biscotti, focacce) da portare durante le visite domiciliari, coinvolgimento dei propri volontari in alcune visite, contributo alla creazione di un clima familiare e accogliente
- **Istituto Comprensivo "G. Rodari"**: coinvolgimento di studenti volontari interessati a partecipare alle visite domiciliari per raccogliere le memorie orali degli anziani, con valenza formativa ed educativa
- **Medici di Medicina Generale (*collaborazione informale*)**: segnalazione di pazienti anziani in condizione di fragilità e isolamento, condivisione di informazioni utili al monitoraggio dello stato di salute, contributo alla costruzione di una rete territoriale di vigilanza sanitaria diffusa
- **Tutti i partner coinvolti**: rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi

- **Raggiungimento di almeno 20-30 persone** anziane in condizione di fragilità con visite domiciliari periodiche
- **Miglioramento della qualità della vita percepita** e riduzione del senso di solitudine negli anziani coinvolti

- **Intercettazione precoce di almeno 3-5 situazioni critiche** non note ai servizi o in fase di peggioramento, con conseguente attivazione tempestiva di interventi specialistici
- **Creazione di una rete informale di vigilanza** comunitaria che coinvolge volontari, giovani e medici di medicina generale
- **Costruzione di un modello sperimentale** replicabile e potenzialmente strutturabile all'interno delle politiche sociali comunali ordinarie
- **Raccolta di almeno 15-20 storie di vita** degli anziani da parte degli studenti, con produzione di un archivio di memoria comunitaria

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro delle visite domiciliari (*indicatore*)**, con rilevazione di: numero visite effettuate per ciascun beneficiario, tipologia di attività svolte, presenza di eventuali criticità rilevate
- **Schede di monitoraggio qualitativo (*strumento*)**, compilate dai caregiver dopo ogni visita, per documentare le condizioni abitative, lo stato emotivo dell'anziano, eventuali bisogni emergenti
- I**nterviste semi-strutturate ai beneficiari e ai familiari (*strumento*)**, a metà percorso e a fine progetto, per rilevare il gradimento dell'iniziativa e la percezione di miglioramento della qualità della vita
- **Numero di situazioni critiche intercettate e segnalate ai servizi (*indicatore*)**, quale misura dell'efficacia preventiva e di early warning dell'intervento
- **Monitoraggio della continuità di partecipazione (*indicatore*)**, per identificare il nucleo stabile di partecipanti abituali e il tasso di abbandono/avvicendamento
- **Report periodici di monitoraggio condivisi con C.I.S.S. e ASL TO4 (*strumento*)**, per favorire l'integrazione con i servizi specialistici e documentare l'attività svolta

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Si tratta di una attività proposta in forma assolutamente innovativa e sperimentale, con l'obiettivo di raggiungere capillarmente "tutte le terze età", comprese quelle meno visibili a causa dell'involontario confinamento domestico. In caso di buona riuscita si prevede di integrare strutturalmente l'attività all'interno delle progettualità socioassistenziali proposte dagli enti competenti in materia sul territorio.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Prodotti alimentari fatti in casa preparati dalla Pro Loco
- Materiali per attività di raccolta memorie (registratori audio, quaderni, materiale di cancelleria)
- Schede di monitoraggio e registri visite domiciliari
- Materiali informativi da lasciare al domicilio con contatti utili e numeri di emergenza
- Dispositivi di protezione individuale per operatori e volontari (se necessario)
- Piccoli doni simbolici da portare durante le visite (fiori, piantine, libri)

Costi presunti

- Affidamento incarico a care giver professionista esterno per lo svolgimento completo dell'attività: 3.000,00 euro

Descrizione attività

e. LA SETTIMANA DELLE TRE ETÀ. L'iniziativa consiste nell'apertura completa della RSA "Piccola Lourdes" alla comunità locale per un'intera settimana nel mese di luglio, durante la quale vengono proposte attività diversificate di svago, tempo libero e convivialità pensate per tutte le fasce d'età. La peculiarità dell'iniziativa risiede nel suo carattere intergenerazionale e inclusivo: anziani ospiti della struttura, popolazione anziana del territorio, adulti e giovani partecipano congiuntamente alla progettazione, all'implementazione e alla fruizione di attività quali concerti, cori, rappresentazioni teatrali, tornei di carte e bocce, merende condivise. Questo approccio trasforma la RSA da luogo percepito come separato e distante in uno spazio di incontro comunitario, abbattendo lo stigma sociale che spesso caratterizza le strutture residenziali e valorizzando gli ospiti come cittadini pienamente parte della comunità. L'iniziativa ha un forte valore storico essendo stata realizzata fin dalla fondazione della RSA locale, diventando nel tempo un appuntamento atteso e identitario per Brandizzo. L'obiettivo è duplice: da un lato offrire momenti di socialità, divertimento e normalità agli ospiti della struttura, spesso relegati in una condizione di isolamento dal tessuto sociale esterno; dall'altro sensibilizzare la comunità sulle problematiche attuali che caratterizzano la terza età e le persone che vivono in contesti residenziali assistiti, accendendo i riflettori su quella che viene definita "una città nella città" che troppo spesso passa inosservata. L'evento è completamente gratuito, aperto a tutta la popolazione senza distinzioni, e si svolge in spazi naturalmente accessibili essendo la struttura priva di barriere architettoniche per sua vocazione assistenziale.

Destinatari

Tipologia:

- Ospiti della RSA "Piccola Lourdes"
- Popolazione anziana residente a Brandizzo
- Adulti e famiglie del territorio
- Giovani e bambini
- Volontari e associazioni locali
- Intera comunità di Brandizzo

Numero e fascia anagrafica:
L'attività si caratterizza per la massima inclusività, rivolgendosi trasversalmente a tutte le fasce d'età della popolazione. Si stima una partecipazione complessiva nell'arco della settimana di circa 300-400 persone, considerando sia gli ospiti stabili della RSA sia i partecipanti esterni che si alternano nelle diverse giornate e nelle diverse attività proposte.

Modalità per la loro individuazione:
La comunicazione dell'iniziativa parte direttamente dalla RSA "Piccola Lourdes" attraverso i familiari degli ospiti, che ricevono il programma dettagliato della settimana e vengono invitati a partecipare portando altri membri della famiglia e conoscenti. Questa modalità di diffusione "a raggiera" garantisce una capillarizzazione efficace dell'informazione nel tessuto sociale. Parallelamente, il Comune di Brandizzo supporta la comunicazione attraverso i propri canali istituzionali (sito web, social media, affissioni), mentre la Pro Loco utilizza le proprie reti associative e i canali informali. Particolare attenzione viene data alla comunicazione presso le scuole, le parrocchie e le altre associazioni del territorio per favorire la partecipazione giovanile e familiare. L'evento viene promosso come festa di comunità aperta a tutti, senza necessità di iscrizione preventiva.

Tempi di realizzazione

- Giugno 2026

Ambito territoriale coinvolto

L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo e dalle sue frazioni, con particolare focus sulla sede della RSA "Piccola Lourdes" quale centro fisico e simbolico dell'iniziativa.

Ruolo di ciascun partner

- **Comune di Brandizzo**: supervisione generale dell'iniziativa, supporto nella comunicazione attraverso canali istituzionali, supporto logistico (eventuali autorizzazioni, servizi), interfaccia istituzionale
- **RSA "Piccola Lourdes"**: messa a disposizione degli spazi interni ed esterni, coordinamento con il personale della struttura, comunicazione ai familiari degli ospiti, facilitazione della partecipazione degli ospiti alle attività, supporto nell'accessibilità e nella gestione degli aspetti assistenziali
- **Pro Loco Brandizzo**: coordinamento generale dell'iniziativa, coinvolgimento dei volontari, preparazione di merende condivise
- **Unitre Brandizzo**: segnalazione di pazienti anziani in condizione di fragilità e isolamento, condivisione di informazioni utili al monitoraggio dello stato di salute, contributo alla costruzione di una rete territoriale di vigilanza sanitaria diffusa
- **Tutti i partner coinvolti**: rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi

- **Partecipazione di almeno 300-400 persone** nell'arco della settimana
- **Coinvolgimento di tutte le fasce d'età**
- **Realizzazione di almeno 10 eventi** diversificati nell'arco della settimana
- **Miglioramento della percezione sociale della RSA** come luogo aperto e integrato nella comunità
- **Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità** da parte degli ospiti della RSA
- **Sensibilizzazione della popolazione sulle problematiche della terza età** e della vita in struttura

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro presenze per ogni attività (*indicatore*)**, con rilevazione della composizione per fascia d'età
- **Questionari di gradimento (*strumento*)**, somministrati a partecipanti esterni e familiari degli ospiti RSA
- **Interviste qualitative agli ospiti della RSA (*strumento*)**, per rilevare la percezione e il vissuto dell'esperienza
- **Numero e tipologia di attività realizzate (*indicatore*)**, quale misura della varietà dell'offerta proposta
- **Copertura mediatica locale (*indicatore*)**, per valutare l'efficacia della sensibilizzazione verso la comunità più ampia

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'iniziativa si pone in continuità con le passate edizioni di questo classico appuntamento brandizzese: si tratta infatti di una delle proposte più storiche e più radicate sul territorio in fatti di promozione dell'invecchiamento positivo e scambio intergenerazionale, che coinvolge la comunità locale in tutte le fasce di età presenti, dai bambini fino ai grandi anziani. Sin dalle prime edizioni, al pari di quello proposto, l'evento è stato organizzato all'interno della RSA "Piccola Lourdes".

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Decorazioni e allestimenti per gli spazi
- Attrezzature per attività musicali e teatrali (impianto audio, microfoni, strumenti)
- Materiali per giochi di carte e tornei di bocce
- Materiali di comunicazione (locandine, programmi dettagliati, inviti)
- Materiali per documentazione (fotocamere, videocamere)
- Tavoli, sedie e gazebo per attività all'aperto

Costi presunti

- Affidamento incarico per l'organizzazione e l'animazione complessiva della settimana attività: 3.500,00 euro

Descrizione attività

f. PET THERAPY. L'iniziativa consiste nell'organizzazione di percorsi strutturati di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) destinati alla popolazione anziana, articolati in due modalità differenziate per rispondere alle specifiche caratteristiche dei destinatari. Gli incontri con animali appositamente addestrati (principalmente cani, ma potenzialmente anche altri animali domestici) vengono calibrati sulle possibilità cognitive e motorie dei partecipanti: per gli ospiti della RSA "Piccola Lourdes" le sessioni si svolgono all'interno della struttura residenziale, con attività di interazione dolce adatte anche a persone con limitazioni funzionali significative; per gli anziani autonomi le sessioni si tengono negli spazi verdi pubblici di Brandizzo, prevedendo anche elementi di movimento e passeggiate accompagnate. I benefici della pet therapy sulla popolazione anziana sono scientificamente documentati: riduzione dello stress e dell'ansia, miglioramento dell'umore, stimolazione sensoriale e motoria, incentivo alla comunicazione e alla socializzazione, riduzione del senso di solitudine. Il contatto con l'animale attiva meccanismi di cura e responsabilizzazione, risveglia memorie positive legate al possesso di animali domestici in passato, favorisce l'espressione emotiva. L'attività si inserisce nel solco di esperienze passate già sperimentate sul territorio con esito positivo, riproponendole in forma più strutturata e continuativa. La doppia articolazione (RSA e spazi verdi) garantisce piena accessibilità fisica e permette di raggiungere anziani con gradi molto diversi di autonomia, dalla persona allettata o con limitata mobilità al soggetto pienamente autosufficiente. L'iniziativa contribuisce inoltre a valorizzare gli spazi verdi cittadini quali luoghi di benessere e a sedimentare una cultura di rispetto e cura verso gli animali, non sempre presente nelle generazioni senior che hanno vissuto un rapporto con gli animali prevalentemente funzionale e utilitaristico piuttosto che affettivo. L'attività è aperta sia a uomini che a donne, coinvolgendo una fascia d'età molto ampia dai 65 anni in su, includendo anche i grandi anziani.

Destinatari

Tipologia:

- Ospiti della RSA "Piccola Lourdes" con diverse capacità cognitive e motorie
- Anziani over 65 autonomi residenti a Brandizzo
- Soggetti con patologie neurodegenerative che possono beneficiare della stimolazione sensoriale
- Anziani in condizione di solitudine o depressione

Numero e fascia anagrafica:

L'attività si rivolge a una fascia d'età molto ampia (dai 65 anni ai grandi anziani oltre i 90 anni), con una composizione di genere equilibrata. Si stima una partecipazione complessiva di circa 80-100 persone nell'arco dell'anno, suddivise tra i due target: circa 30-40 ospiti della RSA che partecipano alle sessioni interne, e 50-60 anziani autonomi che frequentano gli incontri negli spazi verdi. Data la natura

dell'attività, particolarmente gradita trasversalmente, si prevede una partecipazione equilibrata tra uomini e donne.

Modalità per la loro individuazione:
Per gli ospiti della RSA, l'individuazione avviene direttamente all'interno della struttura in collaborazione con il personale socio-sanitario, che identifica i soggetti che possono maggiormente beneficiare dell'intervento in base alle condizioni cliniche e alle attitudini personali. Per gli anziani autonomi, oltre alle consuete azioni di comunicazione previste per le attività di progetto (lettera generale, affissioni, canali digitali), viene attivato un canale comunicativo specifico presso veterinari e negozi di alimenti per animali del territorio, luoghi frequentati da persone che hanno o hanno avuto animali domestici e che potrebbero essere particolarmente interessate all'iniziativa. Viene inoltre attivato un efficace passaparola tra i partecipanti, data la natura particolarmente attrattiva e inusuale dell'attività.

Tempi di realizzazione
- Gennaio – dicembre 2026
- Sessioni presso RSA: cadenza quindicinale per tutto l'anno
- Sessioni negli spazi verdi: aprile-ottobre, sospensione nei mesi più freddi

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo. Le attività si svolgono presso la RSA "Piccola Lourdes" per gli ospiti della struttura e presso diversi spazi verdi pubblici del territorio comunale per gli anziani autonomi.

Ruolo di ciascun partner
- **Comune di Brandizzo**: coordinamento generale dell'iniziativa, individuazione e messa a disposizione degli spazi verdi pubblici, interfaccia con la RSA per organizzazione sessioni interne, produzione materiali di comunicazione
- **Camminare in Compagnia**: supporto nella gestione degli aspetti motori e logistici delle sessioni all'aperto, competenze nella gestione di attività sportive e motorie per anziani, supporto nell'accompagnamento durante le passeggiate con animali
- **RSA "Piccola Lourdes"**: individuazione degli ospiti beneficiari in collaborazione con il personale sanitario, messa a disposizione degli spazi interni, supporto durante le sessioni, monitoraggio degli effetti sugli ospiti
- **Tutti i partner coinvolti**: rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi
- **Coinvolgimento di circa 80-100 anziani** nell'arco dell'anno tra ospiti RSA e anziani autonomi
- **Realizzazione di almeno 30-35 sessioni** complessive
- **Miglioramento del tono dell'umore e riduzione di sintomi ansiosi/depressivi** nei partecipanti
- **Incremento delle interazioni sociali e della comunicazione verbale**, specialmente negli ospiti RSA
- **Stimolazione sensoriale e motoria** con mantenimento delle capacità residue
- **Sviluppo di una cultura di rispetto e cura verso gli animali nella popolazione anziana**

Strumenti o indicatori di valutazione
- **Registro presenze per ogni sessione (*indicatore*)**, con distinzione tra sessioni RSA e spazi verdi
- **Schede di osservazione comportamentale (*strumento*)**, compilate dagli operatori per documentare le reazioni e i comportamenti durante l'interazione con gli animali
- **Questionari di gradimento (*strumento*)**, somministrati ai partecipanti autonomi e ai familiari degli ospiti RSA

- **Valutazioni pre e post intervento (*strumento*)**, per rilevare eventuali miglioramenti su parametri quali umore, livello di attivazione, socializzazione (in collaborazione con personale RSA per gli ospiti)
- **Feedback del personale RSA (*strumento*)**, per rilevare cambiamenti nei comportamenti degli ospiti nei giorni successivi alle sessioni

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'attività si collega alla progettualità già esistente sul territorio realizzata negli stessi termini dalla RSA "Piccola Lourdes" ma attualmente destinata ai soli ospiti della struttura. Visti i positivi risultati in termini di benefici psicofisici registrati negli ospiti beneficiari si intende rilanciare l'attività non solo all'interno della RSA ma anche e soprattutto al suo esterno, anche presentando la struttura sanitaria come attore propositivo di politiche innovative in ambito di welfare sociosanitario.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Spazi interni presso RSA "Piccola Lourdes" adeguatamente preparati
- Spazi verdi pubblici recintati o delimitabili per garantire sicurezza
- Animali addestrati per IAA con relative certificazioni sanitarie
- Attrezzature per la gestione degli animali (guinzagli, ciotole, tappetini)
- Materiali igienico-sanitari per pulizia e igienizzazione post-sessione
- Schede di osservazione e questionari

Costi presunti

- Affidamento esterno incarico per il completo svolgimento dell'attività: 1.500,00 euro

Descrizione attività

g. ORTO TERAPIA. L'iniziativa consiste nella creazione e gestione partecipata di un orto terapeutico all'interno di un appezzamento di terreno della RSA "Piccola Lourdes", destinato alla coltivazione di ortaggi e fiori da parte degli ospiti della struttura. L'ortoterapia rappresenta un intervento non farmacologico scientificamente validato per il mantenimento delle capacità cognitive e motorie residue, la stimolazione sensoriale multidimensionale (tattile, olfattiva, visiva), il recupero della memoria autobiografica legata alle pratiche agricole del passato, la promozione del benessere psicofisico attraverso il contatto con la natura e il ciclo vitale delle piante. La scelta di coltivare sia ortaggi che fiori risponde alle inclinazioni di genere storicamente radicate nella popolazione anziana: la coltivazione ortiva tradizionalmente associata al lavoro maschile, la cura dei fiori maggiormente legata alla sensibilità femminile, permettendo così a tutti gli ospiti di ritrovare gesti familiari e significativi della propria biografia. L'attività viene differenziata in base alle capacità motorie residue degli ospiti, garantendo piena inclusività. Gli ospiti con maggiori abilità fisiche si dedicano al lavoro in campo (preparazione del terreno, semina, trapianto, innaffiatura, raccolta), mentre coloro con mobilità ridotta partecipano da seduti alle attività di lavaggio e pulizia dei prodotti raccolti, decorazione di vasetti da regalare in occasione di festività e eventi, e soprattutto alla dettatura delle proprie ricette tradizionali agli operatori che le trascrivono in un quaderno destinato a diventare il "Ricettario della RSA". Questo ricettario verrà stampato e presentato ufficialmente durante un momento conviviale aperto ai familiari e alla cittadinanza, valorizzando il patrimonio gastronomico della memoria degli ospiti e restituendo loro un ruolo sociale attivo di trasmissione culturale. L'attività costituisce inoltre una palestra cognitiva: l'associazione tra ortaggi/fiori e stagioni, il riconoscimento delle piante, la memoria dei gesti colturali stimolano le funzioni di apprendimento, orientamento temporale e memoria semantica. In prospettiva di replicabilità futura, si prevede un possibile coinvolgimento di ristoratori locali per l'utilizzo delle materie prime prodotte nelle loro cucine, creando un circuito virtuoso di valorizzazione territoriale.

Destinatari

Tipologia:

- Ospiti con mobilità residua adatti al lavoro in campo
- Ospiti con mobilità ridotta adatti ad attività da seduti
- Ospiti con patologie neurodegenerative che possono beneficiare della stimolazione cognitiva
- Familiari degli ospiti e cittadinanza

Numero e fascia anagrafica:
L'attività si rivolge potenzialmente a tutti gli ospiti della RSA, con una partecipazione effettiva stimata di circa 25-30 persone che possono essere coinvolte in modo continuativo in base alle loro condizioni di salute e alle inclinazioni personali. La fascia anagrafica è quella tipica degli ospiti di strutture residenziali, prevalentemente over 80. La composizione di genere riflette la distribuzione degli ospiti della struttura, con prevalenza femminile tipica della popolazione dei grandi anziani.

Modalità per la loro individuazione:
L'individuazione dei partecipanti avviene direttamente all'interno della RSA attraverso la valutazione congiunta del personale socio-sanitario (medico, infermieri, fisioterapisti, animatori), che identifica gli ospiti che possono beneficiare dell'attività in base alle capacità motorie residue, alle condizioni cognitive, alle inclinazioni personali e alla biografia (es. precedenti esperienze di lavoro agricolo o cura del giardino). Non è necessaria una comunicazione esterna per il reclutamento dei partecipanti. La comunicazione verso l'esterno sarà invece orientata al racconto del progetto durante la sua esecuzione (attraverso foto, video, aggiornamenti sui canali del Comune e della Pro Loco) e soprattutto al momento di presentazione finale del ricettario, per valorizzare il lavoro svolto e restituire visibilità sociale agli ospiti della struttura.

Tempi di realizzazione

- Marzo – novembre 2026 (stagione vegetativa)
- Attività di coltivazione: marzo-novembre
- Raccolta e lavorazione prodotti: giugno-novembre
- Raccolta ricette e trascrizione: intero periodo progettuale
- Stampa ricettario e momento conviviale di presentazione: novembre/dicembre 2026

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è la RSA "Piccola Lourdes" nel Comune di Brandizzo, con particolare focus sull'appezzamento di terreno interno alla struttura destinato all'orto terapeutico.

Ruolo di ciascun partner

- **Comune di Brandizzo**: supporto nella comunicazione del progetto attraverso i canali istituzionali, documentazione fotografica/video delle attività, supporto logistico se necessario
- **RSA "Piccola Lourdes"**: individuazione degli ospiti partecipanti, messa a disposizione dell'appezzamento di terreno e degli strumenti necessari, coinvolgimento del personale socio-sanitario e degli animatori, supervisione delle attività in campo e al chiuso, trascrizione delle ricette, cura dell'orto nei periodi di non attività degli ospiti
- **Pro Loco Brandizzo**: supporto nell'organizzazione del momento conviviale finale di presentazione del ricettario, eventuale supporto nella stampa del ricettario, rilancio comunicativo del progetto durante la sua realizzazione, esplorazione di possibili sviluppi progettuali (coinvolgimento ristoratori locali)
- **Tutti i partner coinvolti**: rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi

- **Coinvolgimento di almeno 25-30 ospiti della RSA**
- **Coltivazione di almeno 5-6 varietà di ortaggi e 3-4 varietà di fiori** nell'arco della stagione
- **Raccolta di almeno 10-15 ricette tradizionali** dagli ospiti
- **Stampa e distribuzione del "Ricettario della RSA"** con presentazione pubblica
- **Stimolazione cognitiva** con mantenimento della memoria stagionale e dell'orientamento temporale
- **Stimolazione motoria e mantenimento delle capacità residue** di movimento e coordinazione
- **Produzione di vasetti decorati da regalare in occasioni festive**

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro partecipanti e frequenza (*indicatore*)**, con distinzione tra attività in campo e attività al chiuso
- **Quaderno delle ricette (*strumento*)**, contenente le ricette trascritte dagli ospiti
- **Schede di osservazione (*strumento*)**, compilate dal personale per documentare reazioni emotive, coinvolgimento, benefici osservati
- **Valutazioni pre e post intervento (*strumento*)**, per rilevare eventuali miglioramenti su parametri quali umore, livello di attivazione, socializzazione (in collaborazione con personale RSA per gli ospiti)
- **Numero di copie del ricettario distribuite (*indicatore*)**, quale misura della valorizzazione esterna del lavoro svolto

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'attività di orto terapia è già praticata all'interno della RSA "Piccola Lourdes" ma limitatamente agli ospiti con capacità motorie residue. Si intende pertanto riproporre l'attività estendendone i confini operativi al fine di coinvolgere attivamente tutti gli ospiti della struttura e di aprire, indirettamente, l'attività all'esterno, grazie ad un momento di restituzione pubblica.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Numero di copie del ricettario distribuite (*indicatore*), quale misura della valorizzazione esterna del lavoro svolto
- Attrezzi agricoli adattati (zappe leggere, rastrelli, annaffiatoi, cesoie)
- Sementi e piantine di ortaggi stagionali
- Attrezzature per la gestione degli animali (guinzagli, ciotole, tappetini)
- Bulbi e piantine di fiori
- Terriccio, concime organico, materiali per pacciamatura
- Vasetti, nastri, etichette per decorazione e confezionamento regali
- Quaderno per trascrizione ricette
- Servizio di stampa per il ricettario
- Dispositivi di protezione (guanti, cappelli)

Costi presunti

- Affidamento incarico esterno per la gestione completa dell'attività: 1.000,00 euro

Descrizione attività

h. PASSEGGIATE COMUNITARIE. Il programma prevede l'organizzazione di camminate di gruppo sul territorio comunale condotte dall'associazione Camminare in Compagnia, con l'obiettivo di promuovere l'attività fisica moderata all'aria aperta, favorire la socializzazione e valorizzare il patrimonio paesaggistico e storico-culturale locale attraverso la riscoperta di percorsi urbani ed extraurbani. Le passeggiate vengono programmate nelle stagioni miti (primavera e autunno) in fascia pomeridiana, mentre nel periodo estivo si svolgono anche in orario serale post-cena per permettere ai partecipanti di godere del fresco delle ore tarde e sottrarsi alle temperature elevate delle notti tropicali, fenomeno sempre più frequente a causa dei cambiamenti climatici. L'attività fisica viene costantemente modulata sulle capacità e sulle preferenze espresse dai partecipanti: l'intensità, la durata e la difficoltà dei percorsi vengono adattate di volta in volta sulla base dei feedback raccolti, garantendo un'esperienza accessibile e gratificante per tutti. Questa flessibilità metodologica permette di costruire progressivamente un gruppo coeso con livelli omogenei di preparazione fisica. Ogni passeggiata si conclude con un momento conviviale di merenda o rinfresco preparato e gestito dalla Pro Loco, prolungando la permanenza all'esterno e rafforzando i legami sociali tra i partecipanti. Per le passeggiate serali, il progetto fornisce a ciascun partecipante una torcia frontale individuale, garantendo sicurezza e visibilità lungo i percorsi. L'attività è aperta sia a uomini che a donne ed è accessibile a persone che presentano una discreta mobilità generale, escludendo purtroppo coloro che presentano severe limitazioni funzionali. L'associazione Camminare in Compagnia cura tutti gli aspetti organizzativi: scelta e sopralluogo dei percorsi, ingaggio dei partecipanti, comunicazione attraverso i propri canali, conduzione tecnica delle camminate, gestione degli aspetti di sicurezza.

Destinatari

Tipologia:

- Soggetti over 65 residenti a Brandizzo con discreta mobilità generale
- Anziani interessati all'attività fisica moderata all'aria aperta
- Persone che cercano occasioni di socializzazione attraverso il movimento
- Volontari delle associazioni coinvolte

Numero e fascia anagrafica:
L'attività si rivolge a persone nella fascia 65-80 anni, prevalentemente coloro che mantengono buone capacità di deambulazione autonoma e resistenza alla fatica. Si stima una partecipazione media di 15-20 persone per ogni passeggiata, con un coinvolgimento complessivo nell'arco della stagione di circa 200-250 partecipazioni considerando sia un nucleo stabile di camminatori abituali sia partecipanti occasionali. La composizione di genere è tendenzialmente equilibrata, con una lieve prevalenza femminile tipica delle attività di gruppo organizzate.

Modalità per la loro individuazione:
L'individuazione e l'ingaggio dei partecipanti viene gestito direttamente dall'associazione Camminare in Compagnia, che dispone già di un database di soci e simpatizzanti storicamente coinvolti in attività analoghe. La comunicazione avviene attraverso i canali social dell'associazione, della Pro Loco e del Comune di Brandizzo, nonché attraverso gruppi WhatsApp dedicati che permettono una comunicazione rapida e capillare sui calendari delle uscite. Oltre alle consuete azioni di comunicazione previste per le attività di progetto (lettera generale, affissioni), viene attivato un efficace passaparola tra i partecipanti che invitano conoscenti e vicini di casa a unirsi al gruppo. La natura informale e conviviale dell'attività favorisce l'adesione spontanea di nuovi partecipanti che si aggiungono progressivamente al gruppo iniziale.

Tempi di realizzazione

- Aprile – maggio 2026
- Aprile-maggio e settembre-ottobre: passeggiate pomeridiane
- Giugno-agosto: passeggiate anche in orario serale (post-cena)
- Cadenza: settimanale o bisettimanale a seconda della stagione e delle condizioni meteorologiche

Ambito territoriale coinvolto

L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo e dalle sue frazioni, con possibili estensioni ai territori comunali limitrofi per percorsi di particolare interesse paesaggistico o storico-culturale. I percorsi vengono scelti per valorizzare il patrimonio naturale e urbano locale.

Ruolo di ciascun partner

- **Comune di Brandizzo**: supporto nella comunicazione del progetto attraverso i canali istituzionali, documentazione fotografica/video delle attività, supporto logistico se necessario
- **Pro Loco Brandizzo**: preparazione e gestione della merenda/rinfresco al termine di ogni passeggiata, supporto logistico, rilancio della comunicazione attraverso i propri canali
- **Camminare in Compagnia**: individuazione e sopralluogo dei percorsi, ingaggio dei partecipanti, comunicazione attraverso i propri canali (social, WhatsApp)
- **Tutti i partner coinvolti**: rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi

- **Coinvolgimento di circa 200-250 partecipazioni complessive**
- **Costituzione di un gruppo stabile di almeno 15-20 camminatori abituali**
- **Realizzazione di almeno 20-25 passeggiate** tra pomeridiane e serali
- **Copertura di almeno 8-10 percorsi diversi** sul territorio comunale e limitrofo
- **Rafforzamento dei legami sociali e riduzione dell'isolamento**
- **Valorizzazione di percorsi urbani ed extraurbani** poco frequentati dalla popolazione
- **Incremento della consapevolezza sui benefici dell'attività fisica**

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro presenze per ogni passeggiata (*indicatore*)**, con rilevazione della composizione di genere e dell'età
- **Mappatura dei percorsi utilizzati (*indicatore*)**, per documentare la varietà territoriale dell'offerta
- **Questionari di gradimento (*strumento*)**, somministrati a metà percorso e a fine stagione
- **Monitoraggio della continuità di partecipazione (*indicatore*)**, per identificare il nucleo stabile e il tasso di fidelizzazione
- **Feedback informali raccolti durante i momenti conviviali (*strumento qualitativo*)**, per raccogliere suggerimenti su percorsi e modalità organizzative

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'ASL TO4 in collaborazione con il Comune di Brandizzo e l'associazione Camminare in Compagnia organizza con successo dal 2022 gruppi di cammino comunitario volti a promuovere lo sport e l'attività fisica come strumento di benessere, anche in relazione ai vari PLP annuali. Questa attività raccoglierà l'eredità dei gruppi di cammino e prova a portare alcune innovazioni all'interno delle escursioni, che potranno svolgersi in orario serale per combattere la sempre più pressante calura estiva.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Torce frontali individuali per le passeggiate serali (almeno 20-25 unità)

- Giubbotti catarifrangenti per visibilità del gruppo
- Kit di primo soccorso portatile
- Materiali per segnalazione del gruppo (bandierine, fischietti)
- Materiali per allestimento merenda/rinfresco (tavoli pieghevoli, tovaglie, bicchieri, piatti)
- Prodotti alimentari per merende/rinfreschi
- Registro presenze
- Questionari di gradimento

Costi presunti

- Affidamento completo a soggetto esterno delle attività escursionistiche: 750,00 euro

Descrizione attività

i. LA DOMENICA INSIEME. L'attività si articola in momenti comunitari mensili presso la RSA "Piccola Lourdes" dove gli ospiti aprono le porte della struttura proprio come se fosse la loro casa ai loro familiari e ai cittadini provenienti dall'esterno, creando un'occasione di condivisione intergenerazionale e di abbattimento delle barriere simboliche che separano la vita dentro e fuori dalla struttura residenziale. Gli incontri prevedono attività laboratoriali diversificate e multidisciplinari, come tornei di carte, laboratorio di teatro, musica e danza, esposizione dei lavoretti creati dagli ospiti della struttura e altro ancora. La domenica rappresenta un momento di normalità e di festa che restituisce dignità sociale agli ospiti, valorizzandoli come padroni di casa che accolgono la comunità nel loro spazio di vita quotidiana. L'attività viene intensificata nei mesi di giugno e luglio, periodo in cui gli incontri si svolgono tutte le domeniche anziché una volta al mese, per contrastare l'isolamento tipico del periodo estivo quando molti familiari sono in vacanza e la struttura rischia di diventare un luogo ancora più segregato dalla vita comunitaria. Vi è inoltre la possibilità di coinvolgere gli studenti delle scuole locali in attività ludiche, musicali o di lettura. L'iniziativa è completamente gratuita per i partecipanti esterni al fine di incentivare la più ampia partecipazione della comunità locale e rimuovere ogni barriera economica all'accesso. L'accessibilità fisica è garantita dalla natura stessa della RSA, struttura priva di barriere architettoniche e attrezzata per accogliere persone con qualsiasi tipo di limitazione funzionale. La comunicazione verso l'esterno viene curata congiuntamente dalla RSA attraverso i familiari degli ospiti e dal Comune di Brandizzo attraverso i propri canali, mentre non è necessaria alcuna comunicazione interna essendo l'attività rivolta per definizione a tutti gli ospiti della struttura.

Destinatari

Tipologia:

- Ospiti della RSA "Piccola Lourdes"
- Familiari degli ospiti della RSA
- Cittadini di Brandizzo di tutte le età
- Studenti delle scuole locali
- Volontari delle associazioni del territorio

Numero e fascia anagrafica:

L'attività si rivolge trasversalmente a tutte le fasce d'età, configurandosi come evento intergenerazionale per eccellenza. Si stima una partecipazione media di 60-80 persone per ogni pranzo (circa 40-50 ospiti RSA e 20-30 partecipanti esterni), con un coinvolgimento complessivo nell'arco dell'anno di circa 700-900 partecipazioni considerando i 10 pranzi mensili (da gennaio a maggio e da settembre a dicembre) più gli 8 pranzi domenicali di giugno-luglio. La composizione di genere riflette la struttura della popolazione coinvolta, con prevalenza femminile tra gli ospiti RSA e maggiore equilibrio tra i partecipanti esterni.

Modalità per la loro individuazione:
Gli ospiti della RSA sono destinatari automatici dell'attività, non necessitando di specifiche azioni di individuazione. Per i partecipanti esterni, la comunicazione viene gestita dalla RSA attraverso i familiari degli ospiti, che ricevono gli inviti vengono incoraggiati a portare amici, vicini e conoscenti. Il Comune di Brandizzo supporta la comunicazione attraverso i propri canali istituzionali (sito web, social media, newsletter), mentre le associazioni del territorio (Pro Loco, Unitre, Camminare in Compagnia) rilanciano l'informazione presso i propri associati. L'accesso è libero e gratuito, senza necessità di prenotazione obbligatoria, favorendo la partecipazione spontanea.

Tempi di realizzazione

- Gennaio – dicembre 2026
- Gennaio-giugno: un pranzo al mese
- Giugno-luglio: pranzo ogni domenica (intensificazione estiva)
- Settembre-dicembre: un pranzo al mese (prima domenica del mese)
- Indicativamente 18 pranzi/anno

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è la RSA "Piccola Lourdes" nel Comune di Brandizzo, quale luogo fisico dell'attività e centro simbolico di aggregazione comunitaria.

Ruolo di ciascun partner

- **Comune di Brandizzo**: supporto nella comunicazione attraverso canali istituzionali, supporto economico per garantire la gratuità per i partecipanti esterni, interfaccia con le scuole locali per coinvolgimento studenti, supervisione generale
- **Istituto Comprensivo "G. Rodari"**: coinvolgimento di studenti volontari nelle attività di animazione pomeridiana
- **Tutti i partner coinvolti**: eventuale supporto nell'animazione, rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi

- **Realizzazione di 18 pranzi comunitari nell'arco dell'anno**
- **Coinvolgimento di circa 700-900 partecipazioni complessive**
- **Utilizzo degli ortaggi dell'orto terapeutico** in almeno il 70% dei menù dei pranzi
- **Riduzione del senso di isolamento degli ospiti RSA**, specialmente nel periodo estivo
- **Rafforzamento dei legami tra ospiti, familiari e comunità esterna**
- **Coinvolgimento di almeno 15-20 studenti** nelle attività di animazione pomeridiana

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro presenze per ogni pranzo (*indicatore*)**, con distinzione tra ospiti RSA, familiari e partecipanti esterni
- **Monitoraggio dell'utilizzo degli ortaggi dell'orto (*indicatore*)**, per documentare l'integrazione tra attività progettuali
- **Questionari di gradimento (*strumento*)**, somministrati a ospiti RSA (quando possibile), familiari e partecipanti esterni
- **Monitoraggio della partecipazione nel periodo estivo (*indicatore*)**, per valutare l'efficacia dell'intensificazione giugno-luglio
- **Feedback delle scuole sul coinvolgimento studenti (*strumento qualitativo*)**

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'attività è nuova rispetto al panorama locale delle iniziative rivolte alla terza età e desidera insistere particolarmente nel periodo estivo, solitamente sguarnito rispetto alle iniziative offerte e critico per i soggetti over 65 privi del sostegno dei familiari a causa delle ferie estive.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Ortaggi prodotti dall'orto terapeutico della RSA
- Materiali per animazione pomeridiana (giochi, materiali ludici, strumenti musicali)
- Registro presenze
- Questionari di gradimento

Costi presunti

- Affidamento attività di animazione pomeridiana all'interno della RSA "Piccola Lourdes": 4.000,00 euro

Descrizione attività

j. CHE TESTA! L'intervento si concretizza in una vera e propria palestra della mente, spazio dedicato al potenziamento e al mantenimento delle funzioni cognitive della popolazione over 65 attraverso un programma strutturato che combina momenti di sensibilizzazione, formazione teorica ed esercizi cognitivi attivi. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza scientifica che il decadimento cognitivo legato all'invecchiamento non è un destino ineluttabile, ma può essere significativamente contrastato e rallentato attraverso la stimolazione mentale costante e mirata. Il training cognitivo proposto si articola in sessioni di gruppo durante le quali i partecipanti vengono guidati nell'esecuzione di esercizi specifici per il potenziamento di memoria, attenzione, linguaggio, ragionamento logico, funzioni esecutive: quiz, test di memoria visiva e verbale, giochi di parole, enigmi logici, calcoli mentali, esercizi di orientamento spazio-temporale, attività di categorizzazione e problem solving. Questi esercizi, apparentemente ludici, rispondono a precise logiche neuropsicologiche di stimolazione delle diverse aree cognitive, mantenendo il cervello "allenato" e plastico. Accanto alla dimensione pratica del training, l'attività prevede incontri di sensibilizzazione e formazione teorica durante i quali vengono fornite informazioni scientificamente fondate sul funzionamento della memoria e delle funzioni cognitive, sui fattori di rischio del decadimento cognitivo (sedentarietà fisica e mentale, isolamento sociale, depressione), sulle strategie di neuroprotezione (alimentazione, sonno, gestione dello stress, attività fisica). Questa dimensione formativa permette ai partecipanti di comprendere il senso degli esercizi proposti e di interiorizzare comportamenti protettivi che si estendono oltre le sessioni di gruppo. L'attività è completamente gratuita, si rivolge sia a uomini che a donne e viene svolta in spazi accessibili individuati sul territorio comunale. Particolare attenzione viene data all'incentivazione della partecipazione maschile, storicamente meno abituata ad attività di gruppo che richiedono mettersi in gioco su compiti che possono evidenziare difficoltà. L'atmosfera durante le sessioni è volutamente non valutativa e ludica, per ridurre ansie da prestazione e favorire la partecipazione serena.

Destinatari

Tipologia:

- Soggetti over 65 residenti a Brandizzo interessati al mantenimento delle funzioni cognitive
- Anziani che vogliono prevenire o rallentare il decadimento cognitivo fisiologico
- Persone che sperimentano lievi dimenticanze o cali di attenzione legati all'età
- Anziani attivi che vogliono mantenere il cervello allenato e plastico
- Popolazione anziana di entrambi i sessi, con particolare focus sul coinvolgimento maschile

Numero e fascia anagrafica:
L'attività si rivolge a una fascia d'età dai 65 anni in su, senza limiti superiori. Data la natura specialistica del servizio e le resistenze culturali da superare, si stima una partecipazione graduale e progressiva, con un coinvolgimento nell'arco dell'anno di circa 30-40 persone che accedono all'attività con frequenze variabili. La composizione di genere, nonostante gli sforzi di incentivazione della partecipazione maschile, potrebbe riflettere una prevalenza femminile tipica dell'accesso ai servizi di supporto psicologico, con una stima di circa 60-65% donne e 35-40% uomini.

Modalità per la loro individuazione:
L'individuazione dei beneficiari avviene attraverso canali multipli. Il C.I.S.S. di Chivasso e l'ASL TO4 segnalano al Comune situazioni di anziani seguiti dai servizi sociosanitari che potrebbero beneficiare del supporto psicofisico. I medici di medicina generale, attraverso una collaborazione informale, indirizzano pazienti che manifestano disagio emotivo, sintomi di perdita della memoria, difficoltà di adattamento. La comunicazione pubblica del servizio avviene attraverso i canali del Comune di Brandizzo (sito web, social media, newsletter), del C.I.S.S. e dell'ASL TO4, con particolare attenzione ai materiali cartacei destinati agli ambulatori dei medici di base. Vengono prodotte locandine e brochure con linguaggio accessibile e non stigmatizzante, che normalizzano la richiesta di aiuto cognitivo-mentale e ne evidenziano i benefici concreti per la vita quotidiana. Messaggi specifici vengono costruiti per intercettare il pubblico maschile, sottolineando come prendersi cura della propria salute mentale sia un atto di responsabilità e non di debolezza.

Tempi di realizzazione
- Gennaio – dicembre 2026
- Incontri con calendarizzazione indicativamente bi-mensile

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo e dalle sue frazioni. Lo sportello in presenza viene collocato in locali accessibili individuati sul territorio comunale, mentre gli interventi domiciliari coprono l'intero territorio in funzione delle necessità.

Ruolo di ciascun partner
- **Comune di Brandizzo**: coordinamento generale dell'iniziativa, affidamento dell'incarico professionale allo/a psicologo/a, individuazione e messa a disposizione dei locali per le attività, gestione delle prenotazioni/accessi, comunicazione attraverso canali istituzionali, interfaccia con C.I.S.S. e ASL per ricezione segnalazioni, monitoraggio generale dell'attività
- **C.I.S.S. Chivasso (*collaborazione istituzionale*)**: segnalazione di anziani in carico ai servizi sociali che potrebbero beneficiare del supporto psicologico cognitivo, comunicazione del servizio attraverso i propri canali, eventuale integrazione con altri interventi sociosanitari
- **ASL TO4 (*collaborazione istituzionale*)**: segnalazione di pazienti anziani con disagio psicologico non patologico, comunicazione del servizio attraverso i propri canali, eventuale raccordo con servizi di salute mentale per situazioni complesse
- **Medici di Medicina Generale (*collaborazione informale*)**: intercettazione e indirizzamento di pazienti anziani con bisogni di supporto psicologico cognitivo, affissione materiali informativi negli ambulatori, normalizzazione della richiesta di aiuto durante le visite
- **Tutti i partner coinvolti**: eventuale supporto nell'animazione, rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi
- **Coinvolgimento di almeno 30-40 persone anziane nell'arco dell'anno**

- **Partecipazione maschile pari ad almeno il 35-40% dei beneficiari**
- **Miglioramento della consapevolezza sull'importanza della salute mentale**
- **Creazione di una rete di collaborazione stabile tra Comune, servizi sociosanitari e MMG**
- **Costruzione di un modello replicabile di sportello psicologico per anziani**

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro accessi (*indicatore*)**, con rilevazione di genere, età, modalità di accesso (spontaneo/segnalato)
- **Numero di colloqui per beneficiario (*indicatore*)**, per distinguere accessi singoli da percorsi più strutturati
- **Questionari di gradimento anonimi (*strumento*)**, somministrati al termine del percorso
- **Schede di autovalutazione pre e post intervento (*strumento*)**, per rilevare percezione soggettiva del benessere psicologico
- **Monitoraggio delle segnalazioni per fonte (*indicatore*)**, per valutare l'efficacia dei diversi canali di intercettazione
- **Documentazione qualitativa anonimizzata (*strumento*)**, prodotta dallo/a psicologo/a per descrivere tipologie di bisogni emersi e modalità di intervento

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'iniziativa è nuova rispetto al territorio e risponde al bisogno di accompagnare adeguatamente i nuovi anziani, caratterizzati non solamente dalla necessità di interventi sanitari tout court quanto piuttosto di interventi psicologici e cognitivi, fondamentali anche per garantire un ingresso non traumatico all'interno del mondo della terza età.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Locale accessibile per attività in presenza (ufficio accogliente, garantisce privacy)
- Arredi adeguati (scrivania, sedie comode, eventuale divano)
- Materiali di cancelleria per documentazione
- Materiali informativi e psicoeducativi da distribuire ai beneficiari
- Registro accessi conforme alla privacy
- Questionari e schede di valutazione

Costi presunti

- Psicologo/a incaricato del coordinamento attività e conduzione incontri: 3.000,00 euro

Descrizione attività

k. NON È MAI TROPPO TARDI. Il percorso si struttura come corso di alfabetizzazione digitale a 360 gradi destinato alla popolazione over 65, finalizzato all'acquisizione delle competenze di base necessarie per un utilizzo consapevole e autonomo degli strumenti tecnologici nella vita quotidiana. Il programma didattico abbraccia le diverse dimensioni dell'universo digitale: utilizzo di smartphone e PC, navigazione con web browser, gestione della posta elettronica, utilizzo delle piattaforme social e della messaggistica istantanea (WhatsApp), accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione con particolare focus su SPID e sui servizi erogati dal Comune di Brandizzo stesso. L'approccio pedagogico privilegia l'utilità pratica rispetto alla formazione teorica: non si tratta di trasmettere nozioni informatiche astratte, quanto piuttosto di rendere i partecipanti autonomi nell'esecuzione di operazioni concrete che semplificano la vita quotidiana (prenotare visite mediche online, pagare bollettini, comunicare con i familiari via messaggistica, accedere al proprio fascicolo sanitario, richiedere certificati anagrafici digitali). Questa impostazione operativa risponde al bisogno reale di una popolazione anziana che sempre più

frequentemente si scontra con l'obbligatorietà dell'accesso digitale ai servizi, rischiando esclusione e dipendenza da intermediari. L'iniziativa assume carattere particolarmente rilevante per il territorio di Brandizzo in quanto copre l'assenza di un punto di facilitazione digitale, dispositivo previsto dal PNRR per assistere le fasce più anziane della popolazione nell'adozione delle tecnologie digitali. Il corso viene erogato da formatori con comprovata esperienza nell'insegnamento rivolto a questo specifico target di utenti, capaci di adattare linguaggio, ritmi e metodologie alle caratteristiche cognitive e alle resistenze psicologiche tipiche della popolazione anziana verso le tecnologie. Le lezioni si svolgono nei locali accessibili della Biblioteca Civica e sono aperte sia a uomini che a donne. Per non saturare l'offerta progettuale nel periodo primaverile-estivo quando le attività all'aperto assorbono la partecipazione degli anziani, il corso viene collocato nella stagione autunnale-invernale, contribuendo ad animare questo periodo dell'anno con proposte al chiuso. I partecipanti devono portare i propri dispositivi (smartphone, tablet o laptop), prerequisito che garantisce l'apprendimento su strumenti realmente utilizzati nella quotidianità. Le iscrizioni vengono raccolte sia attraverso piattaforma web (per chi già possiede competenze di base) sia in modalità tradizionale presso gli uffici comunali (per chi è completamente digiuno). L'iniziativa risponde inoltre al cambiamento in atto nelle consuetudini della fascia anziana, sempre più attiva, curiosa e desiderosa di superare il ruolo canonico e passivo tradizionalmente assegnato alla terza età.

Destinatari

Tipologia:

- Soggetti over 65 residenti a Brandizzo con scarse o nulle competenze digitali
- Anziani che vogliono acquisire autonomia nell'utilizzo di smartphone e PC
- Persone che necessitano di accedere ai servizi digitali della PA
- Anziani che vogliono comunicare con familiari lontani attraverso strumenti digitali

Numero e fascia anagrafica:
L'attività si rivolge a persone nella fascia 65-85 anni, con particolare focus sui "giovani anziani" (65-75) ancora nel pieno delle capacità cognitive e motivati a mantenere l'autonomia digitale. Data la natura didattica dell'attività e la necessità di garantire un adeguato rapporto docente/discenti, si prevedono gruppi di 12-15 partecipanti per edizione, con possibilità di organizzare 2-3 edizioni nell'arco della stagione autunno-inverno per un coinvolgimento complessivo di circa 30-40 persone. La composizione di genere potrebbe riflettere una lieve prevalenza femminile, tipica delle attività formative organizzate, sebbene l'alfabetizzazione digitale interessi trasversalmente entrambi i sessi.

Modalità per la loro individuazione:
L'individuazione dei partecipanti avviene attraverso le consuete azioni di comunicazione previste per le attività di progetto (lettera generale alla popolazione anziana, affissioni, canali digitali del Comune). Unitre svolge un ruolo particolare nella diffusione dell'informazione presso i propri iscritti, molti dei quali già sensibilizzati all'apprendimento permanente. Particolare attenzione viene data alla comunicazione presso gli uffici comunali (anagrafe, sportello al cittadino) dove quotidianamente si presentano anziani che necessitano di assistenza per pratiche che potrebbero svolgere autonomamente se digitalmente alfabetizzati. Le iscrizioni vengono raccolte attraverso doppio canale: piattaforma web dedicata per chi già possiede competenze minime di navigazione, e modalità tradizionale presso gli uffici comunali per chi è completamente digiuno e necessita di supporto umano anche per la fase di iscrizione. La costituzione dei gruppi terrà conto dei livelli di partenza omogenei per garantire efficacia didattica.

Tempi di realizzazione

- Gennaio – marzo e ottobre – dicembre 2026

- 8-10 incontri settimanali di 2 ore ciascuno
- Cadenza: 2-3 incontri settimanali
- Cadenza: settimanale, preferibilmente in fascia pomeridiana

Ambito territoriale coinvolto

L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo. Le attività si svolgono presso la Biblioteca Civica "Cesare Pavese", spazio accessibile e privo di barriere architettoniche.

Ruolo di ciascun partner

- **Comune di Brandizzo**: coordinamento generale dell'iniziativa, individuazione e messa a disposizione degli spazi presso la Biblioteca, affidamento dell'incarico ai formatori esterni, comunicazione attraverso canali istituzionali e presso gli uffici comunali, monitoraggio generale, eventuale supporto tecnico durante le lezioni
- **Unitre Brandizzo**: supporto nella comunicazione presso i propri iscritti, rilancio dell'iniziativa attraverso i propri canali associativi, eventuale supporto nell'organizzazione logistica, potenziale bacino di utenza già sensibilizzato all'apprendimento permanente
- **Tutti i partner coinvolti**: eventuale supporto nell'animazione, rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi

- **Coinvolgimento di almeno 30-40 persone** all'interno dell'anno
- **Riduzione delle richieste di assistenza agli sportelli comunali per pratiche digitalizzabili**
- **Miglioramento della percezione di autoefficacia digitale** nei partecipanti
- **Riduzione del digital divide nella popolazione anziana locale**
- **Copertura dell'assenza di punto di facilitazione digitale PNRR** sul territorio
- **Rafforzamento della rete territoriale** tra RSA, Comune e scuola

Strumenti o indicatori di valutazione

- **Registro iscrizioni e presenze (*indicatore*)**, con rilevazione di genere, età, livello di partenza, tasso di completamento
- **Test iniziale di autovalutazione delle competenze (*strumento*)**, per mappare i livelli di partenza e costituire gruppi omogenei
- **Test finale di verifica degli apprendimenti (*strumento*)**, per valutare le competenze acquisite su compiti pratici specifici
- **Schede di osservazione del formatore (*strumento*)**, per documentare progressi individuali e difficoltà ricorrenti
- **Monitoraggio degli accessi ai servizi digitali comunali (*indicatore*)**, per valutare l'impatto dell'alfabetizzazione sull'utilizzo effettivo
- **Follow-up a 3 mesi (*strumento*)**, per verificare il mantenimento delle competenze e l'utilizzo effettivo nella vita quotidiana

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

In passato Unitre Brandizzo si è fatta promotrice dell'organizzazione di attività di formazione all'uso degli strumenti digitali destinata agli over 65 del territorio. Oggi si intende rilanciare quanto già positivamente fatto in relazione alle continue evoluzioni delle tecnologie informatiche e dell'ampliata platea di possibili beneficiari da coinvolgere.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Materiali didattici cartacei semplificati (guide passo-passo, schemi riassuntivi)
- Piattaforma web per iscrizioni online
- Modulistica cartacea per iscrizioni tradizionali
- Registro presenze
- Test di valutazione e questionari
- Materiale di cancelleria

Costi presunti

- Affidamento esterno dell'attività di formazione digitale: 750,00 euro

Descrizione attività

I. LO SISTEMO IO. L'azione si ispira al modello delle biblioteche degli oggetti, rielaborandolo in chiave di scambio intergenerazionale di competenze e pratiche di economia circolare. Anziché un semplice sistema di prestito, l'iniziativa organizza gruppi di anziani ancora attivi, prevalentemente uomini, che mettono gratuitamente a disposizione della comunità le proprie competenze manuali e tecniche nella riparazione di piccoli elettrodomestici, utensili, oggetti ancora in buono stato ma non più funzionanti. L'obiettivo è duplice: da un lato incentivare l'upcycling e allungare la vita utile degli oggetti contrastando la cultura dell'usa-e-getta, dall'altro valorizzare il patrimonio di saperi pratici della generazione anziana, evitando che competenze artigianali tradizionali vadano perdute. La particolarità dell'iniziativa risiede nel fatto che non si tratta di un servizio passivo (porto l'oggetto rotto, lo ritiro riparato), ma di un'esperienza partecipata: chi porta l'oggetto da riparare è invitato ad affiancare l'anziano riparatore durante l'intervento, apprendendo tecniche, trucchi del mestiere, logiche di funzionamento. Si crea così un patto intergenerazionale informale: ricevo gratuitamente il servizio di riparazione e le conoscenze tecniche, impegnandomi a mia volta a ridare alla comunità il mio tempo e le competenze acquisite quando altri ne avranno bisogno. L'attività costituisce un ponte generazionale particolarmente significativo, mettendo in relazione gli anziani detentori di saperi manuali con giovani adulti cresciuti nell'epoca del digitale ma spesso privi di competenze pratiche di base. Gli anziani riparatori escono dal ruolo passivo tipicamente assegnato alla terza età e divengono maestri, figure di riferimento, depositari di conoscenze preziose. L'iniziativa viene affidata nella sua interezza a un soggetto terzo specializzato che ne cura tutti gli aspetti organizzativi, dalla logistica alla comunicazione. Il coinvolgimento dei due target (anziani e giovani adulti) richiede strategie comunicative differenziate: per i giovani si utilizzano canali digitali (social media, messaggistica) e si diffonde l'informazione nei luoghi informali di ritrovo (oratori, associazioni sportive, gruppi di volontariato), mentre per gli anziani si privilegia la comunicazione tradizionale e diretta (locandine, passaparola, contatto personale). L'attività si svolge all'aperto in luogo da definire, dotato di tavoli da lavoro attrezzati, permettendo visibilità pubblica dell'iniziativa e trasformando la riparazione in momento di socialità comunitaria.

Destinatari

Tipologia:

- Anziani over 65 con competenze manuali e tecniche di riparazione
- Giovani adulti che necessitano di riparazioni e vogliono apprendere competenze pratiche
- Famiglie del territorio che possiedono oggetti da riparare
- Popolazione generale interessata a pratiche di economia circolare e sostenibilità

Numero e fascia anagrafica:

L'attività coinvolge due fasce d'età distinte: anziani riparatori (prevalentemente 65-80 anni, in maggioranza uomini con background professionale in ambiti tecnici, artigianali o industriali) e giovani

adulti/famiglie (25-50 anni) che portano oggetti da riparare e apprendono partecipando. Si stima il coinvolgimento di circa 10-15 anziani riparatori che si alternano nelle diverse giornate in base a competenze specifiche e disponibilità, e circa 100-150 persone che nel corso dell'anno portano oggetti da riparare, con un rapporto mediamente di 2-3 riparazioni per sessione. La composizione di genere riflette la specializzazione storica delle competenze: prevalenza maschile tra i riparatori anziani, maggiore equilibrio tra chi porta oggetti da riparare.

Modalità per la loro individuazione:
Per gli anziani riparatori, l'individuazione avviene attraverso un doppio canale: da un lato la comunicazione tradizionale (locandine presso ferramenta, negozi di materiale elettrico, circoli ricreativi, sedi associazioni artigiani), dall'altro il contatto diretto e il passaparola tra persone che hanno maturato competenze professionali in ambiti tecnici. Il soggetto terzo gestore dell'attività effettua una prima mappatura delle competenze disponibili per garantire copertura di diverse tipologie di riparazione (elettrodomestici, mobili, biciclette, apparecchi elettronici, utensili). Per i giovani adulti e le famiglie, la comunicazione avviene principalmente attraverso canali digitali (social media del Comune e delle associazioni, gruppi WhatsApp, pagine Facebook di quartiere) e attraverso la diffusione dell'informazione nei luoghi informali di ritrovo (oratori, associazioni sportive, gruppi di volontariato, palestre, spazi di coworking). Particolare attenzione viene data ai messaggi che sottolineano la dimensione ecologica (riduzione rifiuti, economia circolare) e la valenza formativa (imparare facendo).

Tempi di realizzazione
- Maggio – ottobre 2026
- Cadenza: una giornata ogni 2-3 settimane
- Circa 10-12 giornate nell'arco della stagione
- Orario: mattina e primo pomeriggio

Ambito territoriale coinvolto
L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dal Comune di Brandizzo. L'attività si svolge all'aperto in spazio pubblico da definire, dotato di tavoli da lavoro attrezzati, con buona visibilità per favorire la conoscenza pubblica dell'iniziativa.

Ruolo di ciascun partner
- **Comune di Brandizzo**: individuazione e messa a disposizione dello spazio pubblico all'aperto, supporto nella comunicazione attraverso canali istituzionali, eventuali autorizzazioni amministrative, interfaccia con il soggetto gestore, supporto economico per copertura costi organizzativi
- **Tutti i partner coinvolti**: eventuale supporto nell'animazione, rilancio della comunicazione attraverso i propri canali

Risultati attesi
- **Coinvolgimento di almeno 10-15 anziani riparatori**
- **Realizzazione di 10-12 giornate di riparazione**
- **Trasmissione di competenze pratiche da anziani a giovani** con creazione di micro-comunità di pratica
- **Riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione pratiche di economia circolare**
- **Sviluppo di una cultura della riparazione vs. cultura dell'usa e getta**
- **Rafforzamento della rete territoriale** tra RSA, Comune e scuola

Strumenti o indicatori di valutazione
- **Registro anziani riparatori (*indicatore*)**, con mappatura delle competenze disponibili

- **Registro oggetti riparati (*indicatore*)**, con tipologia oggetto, esito riparazione (successo/parziale/fallimento), stima valore economico risparmiato
- **Registro partecipanti per giornata (*indicatore*)**, con rilevazione di età e genere
- **Questionari di gradimento (*strumento*)**, somministrati sia ad anziani riparatori che a giovani partecipanti
- **Follow-up a 3-6 mesi (*strumento*)**, per verificare se i partecipanti hanno a loro volta offerto competenze ad altri (chiusura del circolo virtuoso)
- **Monitoraggio della visibilità pubblica (*indicatore*)**, attraverso passaggi spontanei e interesse manifestato durante le giornate

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'iniziativa è alla prima edizione in quanto particolarmente innovativa e appositamente studiata per la presente progettualità. Non si esclude un suo inserimento stabile all'interno del calendario attività sociali organizzate dal Comune di Brandizzo in caso di ricezione e partecipazione positiva dai beneficiari e dal territorio.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Tavoli da lavoro robusti e attrezzati (almeno 4-5 postazioni)
- Cassette degli attrezzi complete (cacciaviti, pinze, chiavi, saldatore, multimetro, ecc.)
- Materiali di consumo per riparazioni (viti, bulloni, colla, nastri, fili elettrici)
- Gazebo o tensostrutture per protezione da sole/pioggia
- Sedie e sgabelli per anziani riparatori e partecipanti
- Registri per documentazione attività
- Questionari di gradimento
- Eventuali dispositivi di protezione (guanti, occhiali)

Costi presunti

- Incarico gestione esterna attività: 2.500,00 euro

(le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto, non più alle singole macro attività)

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività**	**Ente di appartenenza**
1	167	Funzionario Amministrativo	Coordinamento e gestione progettuale, rapporti con i partner e fornitori, rapporti con Regione Piemonte	Comune di Brandizzo
2	204	Istruttore Amministrativo	Coordinamento e gestione progettuale, rapporti con i partner e fornitori, rapporti con Regione Piemonte	Comune di Brandizzo
3				
4				
5				
6				
7				

8				
9				

L'apporto di ore del personale del Comune di Brandizzo si riferisce in maniera trasversale a tutta la progettualità e non alla singola attività organizzata. Pertanto le ore complessive sono state indicate complessivamente nella tabella sopra riportata, e verranno utilizzate per il coordinamento complessivo della proposta finanziata.

In cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

La proposta progettuale si caratterizza al suo interno per una **diffusa innovatività**, che contempla differenti ambiti.

Il primo e più rilevante è il **cambio di paradigma** che il Comune di Brandizzo associa alla pianificazione delle politiche per la terza età. L'allungamento progressivo dell'aspettativa di vita (81,4 anni per gli uomini e 85,5 per le donne) impone a tutti gli enti territoriali impegnati in tale campo di **ragionare** non più in ottica passiva, supportando e intervenendo cioè nelle situazioni croniche ed emergenziali che caratterizzano tipicamente le ultime fasi di vita dell'anziano, bensì **in ottica preventiva**, agendo sin dai primi momenti della "carriera" della terza età con attività e interventi sociali capaci di **allungare nel tempo l'autonomia fisica e cognitiva di tutti i soggetti over 65 presenti sul proprio territorio** e riducendo al minimo le necessità di presa in carico da parte dei servizi sociali o il trasferimento presso strutture attrezzate. L'architettura delle attività che il Comune di Brandizzo propone a finanziamento agisce proprio in tal senso, proponendo prevalentemente, come suggerito dal bando, **attività a supporto dell'invecchiamento attivo**, capaci di **accompagnare anziché assistere**, enfatizzando il ruolo attivo e indispensabile dei soggetti over 65 all'interno della comunità locale. Attività innovative e generalmente non proposte ad un pubblico di pensionati, che tengono conto tuttavia dei mutati interessi e sensibilità della fascia più consistente della popolazione anziana di Brandizzo (oltre il 52% ha una età compresa fra 65 e 74 anni). Fanno capo a tale filosofia le attività Brandizzo al cinema, Brandizzo legge, Yoga facile, Passeggiate comunitarie, Che testa, Non è mai troppo tardi e Lo sistemo io.

Altro elemento di innovazione all'interno della proposta è rappresentato dalla presenza di attività prive di una marcata preferenza di genere, promuovendo una pari partecipazione alle stesse da parti di uomini e donne. Per alcune attività si è scelto invece di **fare leva proprio sulle inclinazioni di genere ormai sedimentate nei beneficiari** (senza tuttavia escludere il genere meno rappresentato) traendone vantaggio collettivo. È il caso di Brandizzo legge, club di lettura che accoglie l'interesse, maggiormente femminile, per la lettura (dati Adei, 2024), o di Lo sistemo io, piccolo fab lab dove i partecipanti, generalmente di sesso maschile, supportano la comunità locale a riparare piccoli strumenti di uso quotidiano rimettendoli in circolo.

Innovatività è inoltre espressa dal **collegamento funzionale** fra tutte le attività definite e dalla **pervasività all'interno della comunità locale della proposta**. Le attività sono infatti sono infatti state pensate come **una proposta unica, organica, multidimensionale e non spot**, che si articola in più sessioni alle quale il soggetto anziano è chiamato a partecipare a tutte. Un programma diffuso, che copre tutto l'arco dell'anno e numerosi spazi cittadini, contribuendo ad animare e rendere viva la quotidianità dei soggetti over 65, manifestando fisicamente la loro presenza all'interno degli spazi indoor e outdoor dove verranno svolte le attività, anche coinvolgendo le realtà locali impegnate nell'animazione sociale e nella promozione culturale.

Possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e sviluppo)

La partecipazione al bando per la promozione dell'invecchiamento attivo non è che un **punto di partenza** per il Comune di Brandizzo. Beneficio indiretto dell'intera proposta che si manifesta sin dalla sua fase progettuale è quello della **costituzione di un informale osservatorio permanente sulla condizione della terza età**, composto tanto degli enti pubblici (Comune di Brandizzo, ASL TO4, C.I.S.S. Chivasso) tanto da quelli privati non profit (Unitre Brandizzo, Pro Loco Brandizzo, Camminare Insieme e I.C. "G. Rodari"), chiamati costantemente a **raccogliere i dati** (partecipazione, criticità, considerazioni) prodotti a seguito dei loro interventi dul territorio.

In caso di finanziamento della proposta tale tavolo, che rispecchia solo in parte il partenariato definito, sarà chiamato non solo a gestire in maniera ancillare rispetto al Comune di Brandizzo le varie attività previste, ma anzi ad **integrare tali iniziative all'interno del calendario di attività ordinarie dei singoli enti anche oltre il 2026**, elevando gli impatti generali del progetto e **assicurando adeguata prosecuzione temporale a quanto ideato**, trasformandolo in una **vera e propria buona prassi territoriale** degna di poter essere replicata da realtà simili. L'ambito operativo del C.I.S.S. Chivasso (collina PO, pianura nord torinese e basso Canavese) è infatti costituito da **Comuni piuttosto omogenei** fra di loro, di dimensioni pari o inferiori a quella di Brandizzo, e in simili condizioni socioeconomiche, situazioni rispetto alle quali la **proposta** brandizzese può essere **adattata e scalata** secondo le esigenze più specifiche, arricchita e migliorata dalle lezioni apprese dalla prima edizione.

Il tavolo composto ha inoltre il compito di **influenzare il policy making relativo al settore della terza età**, anche configurandosi quale **interlocutore dotato di propria expertise** capace di dialogare con gli enti di livello superiore, e in particolare con la Regione Piemonte, fornendo stimoli preziosi per le attività promosse e realizzate in generale nell'ambito dell'invecchiamento attivo.

In caso di non finanziamento invece, lo stesso tavolo potrà farsi **promotore di una parziale messa in pratica della proposta**, scegliendo quali attività implementare a seconda delle risorse che sarà possibile reperire, anche attraverso la **partecipazione a ulteriori bandi di finanziamento**.

Quanto alle attività singole attività, ognuna di esse rappresenta un **innesco strategico** innanzitutto per la **costruzione e il rilancio di legami amicali e comunitari fra la popolazione anziana di Brandizzo**, presupposto fondamentale per la buona riuscita del progetto e per lo sviluppo di attività future. Attraverso la rete di legami informali che spontaneamente andrà creandosi, risulterà più facile non solo coinvolgere la popolazione over 65 in attività specificamente sviluppate per loro, ma anche ingaggiarla in attività a finalità sociali nelle quali possono ancora ricoprire un ruolo attivo: supporto all'organizzazione di eventi, preparazione di pranzi e cene comunitarie, erogazione di servizi a favore di altri anziani in condizione maggiore fragilità, supporto alle organizzazioni non profit che operano sul territorio e in generale presenza attiva nel settore del volontariato.

Attività di comunicazione previste

L'impostazione delle attività di comunicazione rispetta la ratio generale di progetto, unendo **forme tradizionali e digitali** al fine di raggiungere tutte le fasce di età dei beneficiari con i mezzi più efficaci. Anche la **finalità comunicativa** è oggetto di apposita modulazione: per i **beneficiari diretti**, con lo scopo quindi di incentivarne la partecipazione alle attività, per la **comunità locale** con lo scopo di informare sul programma di attività avviato e invitare ai momenti conviviali aperti a tutto il territorio previsti dalle attività.

Quanto ai beneficiari diretti si è ipotizzato di agire innanzitutto predisponendo una **lettera di presentazione dell'intero programma attività a firma della sindaca**, cui verrà allegato un calendario

grafico e di facile lettura con la suddivisione delle attività lungo tutto l'arco dell'anno. Per ogni attività verranno indicate le **persone di riferimento** e le **modalità di iscrizione** e di **richiesta informazioni**. La lettera sarà spedita direttamente dal Comune di Brandizzo a tutti i soggetti residenti sul territorio over 65, attingendo alle informazioni in possesso dell'ufficio Anagrafe.

L'avvio delle prime attività sul territorio renderà possibile lo sviluppo di **canali informativi diretti dedicati ai partecipanti alle specifiche attività** (gruppo WhatsApp, informative cartacee, contatti con il referente), con lo scopo non solo di informare sull'evoluzione delle attività e sui prossimi incontri, ma anche di dare vita ad una **piattaforma abilitante per la costruzione di legami e relazioni extra attività**, grazie alla quale i partecipanti potranno organizzare in autonomia incontri ulteriori e ristretti in continuità con quanto avviato grazie al progetto: si pensi ad esempio a incontri di lettura aggiuntivi rispetto a quelli calendarizzati o proiezioni di film differenti da quelli proposti dall'attività comunale.

In aggiunta all'impianto comunicativo generale, ogni attività prevede una comunicazione differenziata sia a livello di strumenti che di attori locali coinvolti, in relazione ai soggetti che si intende individuare. Per le attività di stampo sociosanitario si prevede infatti un coinvolgimento informale nell'identificazione dei soggetti con gli enti del territorio più competenti in tale ambito, quali medici di medicina generale, ASL TO4 e C.I.S.S. Chivasso, in quanto già in relazione con situazioni di fragilità o potenziale fragilità e capaci di intercettare ulteriori casi a cui proporre la partecipazione ad alcune attività progettuali. Anche i luoghi aggregativi e maggiormente frequentati dalla popolazione anziana risultano fondamentali per una diffusione efficace delle attività: alcuni luoghi "target", in particolare la parrocchia, la farmacia ed i negozi di alimentari, saranno presidiati con materiale informativo cartaceo (formato poster e locandina pieghevole) rispetto alle attività calendarizzate, iniziativa alla quale si aggiunge un incontro di sensibilizzazione organizzato dal Comune di Brandizzo con i gestori di tali attività commerciali, a cui verrà presentato il progetto e forniti i contatti dei referenti attività, da segnalare all'anziano in caso di richiesta di informazioni o da contattare direttamente in caso di intercettazione di casi di soggetti in condizioni di fragilità a cui proporre le attività.

Per i soggetti residenti all'interno della RSA non risulta necessaria attività di comunicazione in quanto direttamente coinvolti dagli operatori. Si provvederà tuttavia ad **informare i familiari** con apposita lettera di descrizione attività prodotta dalla struttura, nella quale verranno indicati i **momenti aperti** anche alla presenza dei familiari e gli eventuali materiali aggiuntivi necessari allo svolgimento delle attività e dei lavoretti.

Compito di contribuzione alla comunicazione attiva viene inoltre associato ai **partner** aderenti al progetto, che si impegnano ad un rilancio attivo di tutte le attività previste attraverso i propri canali formali (comunicati stampa, eventi e pagine social) ed informali (gruppi WhatsApp, Facebook e passaparola), raggiungendo anche soggetti non direttamente coinvolti nelle attività ma comunque attivi all'interno della vita locale.

La comunicazione ha infine un ruolo fondamentale all'interno del progetto anche fra gli stessi organizzatori. La presenza di un calendario attività esteso e con differenti soggetti richiede un **coordinamento interno puntuale**, con canali diretti di comunicazione fra chi è chiamato in prima persona ad operare nelle attività e chi ha il compito di gestirle. A tal scopo il Comune di Brandizzo strutturerà un **gruppo WhatsApp ad esclusivo uso interno**, composto dai funzionari pubblici di riferimento e dai referenti di ogni attività/associazione, sul quale transiteranno le comunicazioni e gli aggiornamenti ufficiali di tutte le attività. Parallelamente sarà predisposta una **cartella Drive** condivisa con i materiali attività e di comunicazione, nonché un **Calendar** condiviso all'interno del quale segnalare tutti gli eventi in programma.

Eventuale integrazione con il Piano Locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il rifermento dell'Azienda sanitaria)

Nel contesto brandizzese l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento è l'**ASL TO4**, competente per i territori di Ciriè, Chivasso e Ivrea. Il Piano Locale della Prevenzione per il 2025 prevede una strutturazione basata su **15 programmi d'intervento**, oltre ad un ulteriore programma trasversale con funzione di governance e monitoraggio sui programmi e sul piano complessivo stesso.

A differenza del P.I.A., **l'oggetto delle attività del PLP è di stampo maggiormente sanitario**, anche intese quale prevenzione attiva, con una chiara attenzione ai lavoratori ed ai giovani studenti, cioè la popolazione attiva. Ricoprono un **ruolo più marginale invece gli indirizzi di attività rivolte alla popolazione over 65 a tema sociale e culturale**, trattate nella proposta di progetto per l'invecchiamento attivo. Non è pertanto possibile tracciare un filo di continuità diretta fra tutte le attività espresse dal Comune di Brandizzo e quelle sviluppate dal PLP, ma solamente per alcune.

A causa della forte innovatività della proposta brandizzese, che non si compone solo degli ambiti assistenzialistici sanitari, sono riportate nella tabella seguente solamente le proposte in diretta relazione con il PLP 2025 dell'ASL TO4.

Attività proposta	**Programma PLP ASL TO4**	**Azione PLP ASL TO4**
a. Brandizzo al cinema	-	-
b. Brandizzo legge	-	-
c. Yoga facile	PP2 – COMUNITÀ ATTIVE	2.4 Raccomandare l'attività fisica
d. Adotta un nonno	-	-
e. La settimana delle tre età	-	-
f. Pet therapy	PL12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE CRONICITÀ	12.3 Promozione di stili di vita salutari in contesti opportunistici
g. Orto terapia	PL12 SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE CRONICITÀ	12.3 Promozione di stili di vita salutari in contesti opportunistici
h. Passeggiate comunitarie	PP2 – COMUNITÀ ATTIVE	2.5 Gruppi di cammino
i. La domenica insieme!		
j. Che testa!	PP2 – COMUNITÀ ATTIVE	2.3 Il counseling per uno stile di vita attivo
k. Natale insieme	-	-
l. Non è mai troppo tardi	-	-
m. Lo sistemo io	-	-

* Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali.
I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"

La Sindaca
Monica Durante
(firmato digitalmente)